



# ISTITUTO *BLAISE PASCAL*

LICEO LINGUISTICO, SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE

Scuola paritaria - (Decr. n. 2769 – 15.01.02)

Via San Filippo 2-10023 Chieri (TO)

Tel. 011-9425382 - e-mail: [segreteria@liceopascal.eu](mailto:segreteria@liceopascal.eu) - sito web: <http://www.liceopascal.it>

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

e

## PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO (PEI)

**A.S. 2019 - 2022**

(PTOF triennale :Deliberato dal Collegio dei Docenti del **16 gennaio 2019**,  
Approvato dal Consiglio di Istituto del **16 gennaio 2019**)

## 1. SOMMARIO

INTRODUZIONE **Error! Bookmark not defined.**

1. PRESENTAZIONE 5
2. PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO (PEI) 8
3. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PER LA SCELTA DI TUTTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DEI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 29
4. PROGETTI E ATTIVITÀ 32
5. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 34
6. METODOLOGIA E INNOVAZIONE DIDATTICA 38
7. CREDITI, DEBITI, ESAME DI STATO 40
8. VOTI DI CONDOTTA 43
9. ORIENTAMENTO 44
10. RISORSE E STRUTTURE 46
11. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE 47
12. PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE 48
13. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ACCORDI DI RETE 49
14. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO 57
15. COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE 59
16. GESTIONE AMMINISTRATIVA 60
17. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA 62
18. VERIFICA DEL PTOF 63
19. RECLAMI 64
20. REGOLAMENTO D'ISTITUTO 65
21. REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE 71
22. ALLEGATI 74

## INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale” del Liceo “Blaise Pascal” di Chieri. È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, il Regolamento di Istituto, il Regolamento viaggi di istruzione, il Patto di Corresponsabilità educativa, il Piano di miglioramento e i progetti da attuare.

L'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

## **PRINCIPI DEL PTOF**

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità dell'istituto, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità del corpo docente.
- Verifica e valutazione dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- Insegnamento delle materie scolastiche agli studenti BES o con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

# 1. PRESENTAZIONE

## DATI GENERALI

Il **Liceo *Pascal*** è un istituto paritario (decreto n. 2769 del 15.01.2002) con sede nel seicentesco Convento di San Filippo, in via San Filippo 2 - 10023 Chieri

### Indirizzi di studio:

LICEO LINGUISTICO, operativo dal 1976

LICEO SCIENTIFICO, operativo dal 1996

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE, decreto parità del 2016

### Orario scolastico

Dal lunedì al venerdì, h. 8.00 – 14.00 (moduli da 60 e 55 minuti, con recupero minuti con attività extrascolastiche e visite d'istruzione e due intervalli). L'orario di ingresso a scuola è le 7.55 (prima campanella), con inizio delle lezioni alle 8.00 (seconda campanella).

Prima ora	8.00-9.00
Seconda ora	9.00-9.55
Intervallo	9.55-10.05
Terza ora	10.05-11.00
Quarta ora	11.00-11.55
Intervallo	11.55-12.05
Quinta ora	12.05-13.00
Sesta ora	13.00-14.00

Ciascun consiglio di classe valuta eventuali deroghe per l'ingresso posticipato o uscita anticipata in caso di oggettive esigenze di trasporto per gli allievi provenienti dal territorio circostante Chieri.

### Orario di segreteria e apertura al pubblico

lunedì: ore 8.00 – 12.00

martedì: ore 8.00 – 12.00

mercoledì: ore 8.00 – 12.00

giovedì: ore 8.00 – 12.00

venerdì: ore 8.00 – 12.00

## BREVE STORIA DEL NOSTRO LICEO

Il Liceo Paritario *Blaise Pascal* è una scuola d'istruzione secondaria superiore. È organizzato in un corso della durata di cinque anni, al termine dei quali si consegue, tramite Esami di Stato in sede, il diploma di maturità scientifica o linguistica o umanistica, valido sia per l'accesso a tutte le facoltà universitarie sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Venne fondato nel 1976 dal Professor Gustavo Fino, docente presso l'Istituto Statale per Geometri *B. Vittonè* di Chieri (TO). Nello stesso anno nacque la *Cooperativa Scolastica Chierese*, che insediò il *Liceo Pascal* nel seicentesco complesso della Pace.

Fin dall'inizio dell'attività si è distinto, per il livello di preparazione e l'attenzione agli studenti, tra le migliori scuole secondarie superiori a gestione privata laica operanti nella provincia di Torino. Dall'anno scolastico 2014/15 è gestito dalla *Pascal srls*, una nuova società formata da imprenditori e docenti chieresi, con esperienza sia nel mondo della didattica sia della gestione aziendale, che hanno voluto investire per ridare nuova vita al Liceo.

A settembre 2015 l'Istituto si è trasferito nei locali del convento di San Filippo, costruito nel secolo XVII, insieme all'imponente Chiesa che si affaccia su Corso Vittorio Emanuele, via centrale di Chieri; esso fu sede dell'Ordine Filippino sino al 1829, quando divenne il terzo seminario maggiore della Diocesi di Torino. Qui studiarono e si formarono due dei più importanti santi sociali piemontesi: San Giuseppe Cafasso e San Giovanni Bosco. Successivamente la struttura divenne sede di scuola media pubblica ed ora sede del Liceo *Blaise Pascal* e della scuola Media *Holden* (Scuola secondaria di primo grado Decreto n° 7130 del 26/06/2012).

A partire da giugno 2016 il Liceo *Blaise Pascal* ha attivato anche il percorso del Liceo delle Scienze umane – opzione economico sociale.

## CONTESTO TERRITORIALE

Chieri (*Cher* in piemontese) è un comune italiano di 36.680 abitanti della città metropolitana di Torino, in Piemonte. È collocato tra la parte orientale della collina di Torino e le ultime propaggini del Monferrato, a circa 15 chilometri ad est dal capoluogo, a sud del Po.

Territorio dei *ligures* ai tempi dell'Antica Roma, divenne famosa a livello europeo per la produzione del fustagno e la coltivazione del gualdo che imprimeva alle stoffe una caratteristica colorazione azzurra. A partire dall'Ottocento si specializzò decisamente nell'industria tessile, che divenne il “cuore” pulsante della sua economia arrivando ad impiegare oltre metà dei suoi abitanti.

Negli ultimi decenni il tessile ha subito un drastico ridimensionamento e la città, con la dismissione delle fabbriche, ha conosciuto un notevole sviluppo residenziale, favorito anche dalla sua felice posizione.

A tutt'oggi le periferie sono costituite da case popolari sorte in seguito alle varie immigrazioni degli anni '50 e a quelle attuali, provenienti soprattutto dall'Est Europeo, dal nord Africa e dalla Cina. Ampi complessi residenziali sorti sulle zone industriali dismesse accolgono famiglie che preferiscono la periferia chierese alla città. La chiusura della maggior parte delle industrie tessili ha favorito l'apertura di attività di servizi e socio assistenziali.

Secondo il Censimento Istat del 2001, nel comune di Chieri sono presenti: 804 attività industriali con 4.231 addetti pari al 37,71 % del totale della forza lavoro, 1424 attività di servizio pari al 37,07% e 166 attività amministrative con 2.830 addetti pari al 25,22%. Complessivamente sono occupati 11.220 persone, pari al 34,140 % del numero totale degli abitanti.

Sarebbe proprio Chieri la città ad aver dato i natali al *blue jeans*: infatti già nel XV secolo in città si produceva un tipo di fustagno di colore blu che veniva esportato attraverso il porto di Genova, dove questo tipo di tela blu era usata per confezionare i sacchi per le vele delle navi e per coprire le merci nel porto; il nome inglese deriverebbe, secondo alcuni, dal termine *blue de Genes*, ovvero *blu di Genova*.

Le risorse economiche del territorio chierese derivano dall'artigianato, dal terziario, dal commercio, dal turismo e, in misura minore, dall'agricoltura. Il tenore di vita si colloca in una fascia di medio benessere. Il territorio risente della sua peculiare collocazione e della sua natura geografica di area collinare, aggregata alla città metropolitana di Torino e ottimamente collegata dalla linea di autobus 30 e dalla rete ferroviaria con arrivo a Torino Lingotto.

Il bacino d'utenza che interessa la nostra Scuola è molto vasto e socialmente composito: ne consegue che la richiesta educativa e culturale da parte delle famiglie sia molto varia.

L'Istituto Pascal intende soddisfare le esigenze di un'utenza che investe nella formazione dei propri figli, con la piena consapevolezza che il successo nella vita si costruisce, anche, con una buona preparazione scolastica e che la scuola deve dare sempre di più e meglio, offrendo ai propri utenti soprattutto una cultura di base solida e differenziata per favorire una formazione professionale flessibile e capace di affrontare le esigenze mutevoli del mercato del lavoro.

È nostro intendimento continuare in questa direzione e rendere l'offerta formativa sempre più adeguata ad una scuola in grado di comprendere i bisogni e le aspirazioni di una popolazione studentesca che cerca stabilità economica e gratificazione culturale nel proprio futuro.

## 2. PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO (PEI)

### **I VALORI DELL'ISTITUTO**

Ritenuti fondanti ed imprescindibili i principi riguardanti la scuola esposti negli articoli 3, 33, 34 della Costituzione, si dichiara che:

- nell'istituto convivono ed operano in spirito di amicizia docenti ed allievi di religione e nazionalità diverse; si ritiene quindi fondamentale praticare principi di equità e di rispetto nei riguardi di tutte le persone, qualsiasi attività esse svolgano e da qualunque luogo o situazione socio-economica provengano;
- l'uguaglianza nelle pari opportunità si concretizza nel cogliere i bisogni formativi dei singoli allievi e nel dare risposte adeguate, concordate nei vari dipartimenti e/o consigli di classe;
- il dialogo e il confronto aperto sono i due principali strumenti attraverso i quali la scuola educa, rispettando gli studenti nella molteplicità dei loro modi di essere e di apprendere e nelle loro aspettative. Nessuna discriminazione viene quindi attuata per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, opinioni politiche, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
- imparzialità ed uguaglianza sono principi applicati nell'accoglienza di tutti gli allievi, anche diversamente abili, il cui inserimento nel gruppo classe viene considerato un valore aggiunto per compagni ed insegnanti.

Per il nostro istituto è prioritario formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, coinvolgendo tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente nella interezza della sua persona, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare il proprio contesto di appartenenza;
- la famiglia, nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;
- i docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento graduale e continuo, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;
- il territorio, inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

### **ACCOGLIENZA**

In primo luogo la scuola si impegna a garantire le migliori condizioni di accoglienza, sotto il profilo organizzativo e relazionale. In particolare per i nuovi studenti, l'accoglienza prevede:

- una guida costante nel familiarizzare con il nuovo ambiente;
- una fase di conoscenza reciproca, con la convinzione che solo con la costruzione di un rapporto significativo docente/discente si può creare apprendimento;
- la possibilità di momenti assembleari che corrispondano ad effettive esigenze degli allievi nel loro processo di crescita come persone e come cittadini.

Poiché accanto ad un buon numero di studenti che sceglie la scuola paritaria per ricevere una preparazione più qualificata e personalizzata, vi sono anche studenti che provengono da altre scuole a seguito di insuccessi scolastici, la scuola si impegna a guidarli in un percorso individualizzato di recupero motivazionale e cognitivo.

### **FINALITA' EDUCATIVE GENERALI**

- Affermare e promuovere i diritti umani, la difesa dei valori della libertà e dell'eguaglianza, la difesa dell'ambiente
- Contribuire all'educazione di cittadini europei in grado di entrare in relazione con le realtà culturali di una società in rapida e continua evoluzione
- Far acquisire agli studenti una cultura di base varia, flessibile, aggiornata nei contenuti, nei metodi e negli strumenti, anche di tipo informatico, sulla quale si possano innestare le eventuali scelte universitarie e/o lavorative
- Avvicinare e appassionare alla realtà in modo consapevole, critico e positivo
- Favorire la diffusione di una cultura dello sport quale completamento essenziale allo sforzo intellettuale.

### **FINALITA' EDUCATIVE SPECIFICHE DELL'ISTITUTO**

L'offerta formativa, oltre all'esame del contesto socio culturale dell'utenza e delle opportunità occupazionali che il diploma offre, cura la crescita etico-sociale dello studente, ponendolo al centro dell'attività didattica.

Pertanto i docenti, con la collaborazione di genitori e studenti, sono chiamati ad operare su tre dimensioni fondamentali:

#### **1) Dimensione etica e civile.**

- Educare ad un comportamento corretto verso se stessi e gli altri.
- Pretendere il rispetto degli impegni assunti.
- Favorire la socialità intesa come partecipazione attiva alla vita associata.
- Educare a rispettare il patrimonio nazionale e nel contempo ad essere cittadini del mondo.
- Contribuire alla formazione umana degli allievi, operando sull'evoluzione positiva dei comportamenti interpersonali.



## 2) Dimensione culturale.

- Stimolare l'autonomia operativa, favorendo con ciò anche la sicurezza individuale.
- Sviluppare il senso di responsabilità nell'arricchire le proprie conoscenze, dando alla propria cultura solide basi personali.
- Favorire l'acquisizione di conoscenze secondo un modello cognitivo che faciliti l'apprendimento di ulteriori conoscenze estendibili anche al mondo del lavoro.
- Sviluppare le capacità espressive e di comunicazione in funzione di precisi obiettivi.
- Promuovere la capacità di leggere ed interpretare autonomamente ed in modo critico eventi, problematiche e tendenze del mondo circostante.
- Far acquisire abilità nell'uso degli strumenti informatici e telematici per conseguire più elevate conoscenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

## 3) Dimensione professionale.

- Sviluppare la flessibilità intesa come capacità di adattamento ai cambiamenti, sia con l'uso di nuovi strumenti, sia con l'interazione con altri soggetti.
- Imparare ad organizzare in modo pratico ed efficace gli impegni scolastici in vista di analoghe e più impegnative prove che richiederà il mondo del lavoro.
- Sviluppare la capacità di orientamento, ovvero la capacità di attuare scelte responsabili per il mondo del lavoro o per gli studi universitari.

L'Istituto, quindi, propone.

- una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- percorsi didattici personalizzati;
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature.

## STRATEGIE FORMATIVE

Poiché l'apprendimento si misura in termini di cambiamento, la programmazione dovrà attuare con senso di responsabilità gli interventi necessari a rendere produttiva l'azione didattica in modo da accrescere il patrimonio culturale degli allievi e da guidarli verso una più matura consapevolezza dei propri diritti e doveri.

La programmazione si pone strategicamente l'obiettivo di:

- Favorire e incrementare le motivazioni, ponendo particolare attenzione all'acquisizione di metodologie oltre che di contenuti, per migliorare l'autonomia operativa.

- Rispettare i ritmi di apprendimento, adottando anche una didattica individualizzata.
- Favorire l'autostima e l'assunzione di un atteggiamento di fiducia, in se stessi e nell'istituzione scolastica.
- Gestire con attenzione la comunicazione come base del rapporto educativo-didattico.
- Coinvolgere studenti e famiglie per garantire la massima partecipazione all'attività scolastica.
- Adottare un atteggiamento educativo in coerenza con il patto formativo, distinguendo sempre tra prestazione e persona.

## IL CONTRATTO FORMATIVO

La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile. La scuola è anche una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I **docenti** si impegnano a:

- conoscere e condividere il Regolamento d'Istituto e, per quanto di competenza, a rispettarne ed applicarne le norme;
- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- non usare in classe il cellulare;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare la classe senza averne dato avviso al Coordinatore delle attività didattiche o a un suo Collaboratore;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte;
- comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sulla collaborazione e sul rispetto;
- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;

- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso colloqui personali con i genitori e gli studenti e durante i momenti d'incontro previsti durante l'anno scolastico per la consegna dei pagellini e della pagella.

I **genitori** si impegnano a

- conoscere l'Offerta Formativa, condividere il Regolamento della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di eccellenza;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla frequenza e sulla puntualità di ingresso a scuola, contattando la scuola per accertamenti;
- giustificare le assenze;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per pubblicazioni non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità dei compagni e degli operatori scolastici (Regolamento d'Istituto);
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di Coordinatore delle attività didattiche e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli anche consultando il registro elettronico;
- partecipare agli incontri scuola-famiglia organizzati nel corso dell'anno scolastico.

Gli **studenti** si impegnano a:

- conoscere e rispettare il Regolamento d'istituto;
- conoscere l'offerta formativa del Liceo;
- prendere coscienza dei personali diritti e doveri; (conoscere i propri diritti e osservare i propri doveri)
- tenere un contegno corretto nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, rispettando le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- presentarsi con puntualità alle lezioni;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
- usare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;

- seguire con attenzione quanto viene insegnato, partecipare al lavoro scolastico e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- presentarsi alle lezioni con quanto richiesto dagli insegnanti;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia.

Il **coordinatore delle attività didattiche** si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate

## INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico, economico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia e scuola. Nel programmare interventi calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, il nostro istituto supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali, infatti, è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il *tutoring*, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Nel predisporre le proprie attività didattiche, il corpo docenti attiva pertanto una piena inclusione degli alunni in situazioni di svantaggio, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità e a consentire a tutti gli alunni di usufruire delle migliori opportunità di crescita e di maturazione personale e sociale. La scuola che si intende realizzare, infatti, è una comunità di stimolo e sostegno per tutti gli allievi ed, in particolare, per i ragazzi con difficoltà. È nostra convinzione che inclusione e integrazione facciano rafforzare il senso di appartenenza e contribuiscano alla concreta realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito.

## I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La direttiva ministeriale del 27/12/2012 ha ampliato l'area dello svantaggio scolastico, rispetto a quella riferibile più esplicitamente alla presenza di deficit: *in ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel*

*variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che interessa problematiche diverse, viene indicata come area dei bisogni educativi speciali. Vi sono comprese tre grandi sottocategorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.*

Rispetto alle tre categorie individuate l'istituto elabora un proprio specifico piano di azioni finalizzate all'inclusione, basato su obiettivi di miglioramento da perseguire, riferiti a gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, famiglie e alunni.

Gli alunni con BES operano, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe usufruendo degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla norma oppure, ove ne esistano i requisiti, partecipano con specifici compiti ai gruppi di studio, sono sottoposti alle stesse scadenze, a prove di verifica e di valutazione condotte secondo quanto previsto dai singoli PDP.

La titolarità dell'azione formativa appartiene all'intero Consiglio di classe che la esercita, dal momento della programmazione fino alla valutazione finale, tramite i docenti curricolari, la psicologa della scuola e il docente di sostegno (ove sia presente). Materiale strutturato viene utilizzato anche in laboratorio informatico.

## **Disabilità**

L'integrazione è un processo che vuole assicurare alle persone con disabilità e alle loro famiglie interventi sempre più efficaci per mezzo di un sistema integrato di interventi e servizi. Il Liceo *Pascal*, in sintonia con quanto evidenziato dalla normativa nazionale ed internazionale, per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni disabili nel contesto educativo, si impegna a:

- Identificare i bisogni di ciascuno e valorizzare le diversità per realizzare processi educativi integrati nell'ambito della scuola e delle relazioni sociali.
- Promuovere condizioni di autonomia e partecipazione dell'alunno disabile alla vita sociale.
- Curare la crescita personale e sociale dell'alunno, predisponendo percorsi volti a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima.
- Favorire la partecipazione dell'allievo disabile alle attività del gruppo classe e a tutte le attività della scuola; adottare strategie, metodologie e sussidi specifici per svolgere le attività di apprendimento.
- Curare il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, per consentire una continuità operativa nella relazione educativo - didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità.
- Guidare, attraverso l'orientamento, le possibili scelte dell'alunno in uscita.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si utilizzano i seguenti strumenti e strategie:

- La stesura del piano educativo individualizzato (PEI) e del profilo dinamico funzionale (PDF) che registrano il livello potenziale, il successivo sviluppo e gli interventi di integrazione che devono essere attuati;
- I contatti con gli specialisti che seguono gli allievi e con i servizi socio- psico- pedagogici territoriali;
- La collaborazione con la famiglia che rappresenta un importante punto di riferimento;

- La continuità che cerca di agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro attivando progetti specifici;
- L'utilizzo di materiali didattici specifici e di metodologie calibrate sulle reali esigenze degli alunni;

### **Disturbi dell'apprendimento**

Secondo le ricerche attualmente più accreditate, i disturbi specifici dell'apprendimento si possono superare attraverso interventi mirati. Per questo è fondamentale l'insieme delle azioni che la scuola mette in atto per ridurre o compensare il disturbo, al fine di permettere il pieno raggiungimento del successo formativo all'alunno con DSA. Il nostro istituto, in linea con la L. n°170 dell'8 ottobre 2010 e il D.M. del 12 luglio 2011, si impegna a individuare e a progettare risorse per rispondere in modo efficace ai bisogni e alle esigenze degli alunni con DSA, tenendo conto delle abilità possedute dall'allievo e potenziando anche le funzioni non coinvolte nel disturbo.

La direttiva ministeriale 27/12/2012 apre per la prima volta la possibilità di prevedere percorsi didattici personalizzati. Il Liceo *Pascal*, in linea con la recente normativa, individua quindi le linee di un impegno programmatico delineato da queste fasi:

- i docenti individuano gli alunni per i quali ritengono di necessario un piano didattico personalizzato (PDP), anche sulla base di certificazioni prodotte dalle famiglie;
- successivamente alla stesura della programmazione di classe, i docenti redigono il PDP degli alunni individuati, nel quale definiscono obiettivi minimi, strategie operative, uso delle risorse a disposizione, tempi e modalità

### **Hikikomori**

Con il termine *bikikomori* si identifica una condizione di “ritiro sociale volontario” che colpisce adolescenti e giovani adulti che vivono isolati dal mondo, quasi sempre rinchiusi nella loro camera da letto o comunque isolandosi il più possibile dalla realtà che li circonda. Chi soffre di questo disagio sociale arriva ad abbandonare progressivamente la scuola, gli amici e tutti i contatti sociali diretti, privilegiando quelli virtuali instaurati attraverso la rete. Nei casi più gravi, viene rifiutato qualsiasi contatto anche con i genitori.

Sulla base del *Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e l'Associazione Hikikomori Italia Genitori Onlus per la promozione della cultura e la definizione di strategie d'intervento sull'emergente fenomeno del ritiro sociale volontario – Hikikomori* (Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2018, n. 24-7727), le strategie di azione sui ragazzi a rischio di ritiro sociale saranno concertate sulla base di una sinergia tra il consiglio di classe, il coordinatore delle attività didattiche, il referente dell'inclusione, i genitori e gli eventuali professionisti che seguono lo studente/studentessa o la famiglia, attraverso la costituzione effettiva di un “gruppo di lavoro integrato”.

Il gruppo di lavoro integrato (scuola-famiglia-esperti) si attiverà per elaborare strategie comuni e condivise di fronteggiamento del problema, in un'ottica progettuale di prevenzione primaria e secondaria. Più in particolare, gli insegnanti devono attivare interventi mirati e utilizzare strategie adeguate ed efficaci, finalizzati alla “presa in carico educativa, pedagogica e didattica” dell'allievo/a, per i quali sarà predisposta la compilazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato), quale documento di progettazione - azione - monitoraggio condiviso. Tale

documento dovrà essere compilato secondo una logica di flessibilità e contestualizzazione. È fondamentale utilizzare il PDP come strumento per la costruzione/protezione della relazione positiva e di fiducia tra studente/studentessa-insegnanti-famiglia, attraverso una stretta compartecipazione di tutti i soggetti all'elaborazione dello stesso.

Anche attraverso il PDP, la scuola metterà in campo tutte le forme di deroga (sulle assenze) e di personalizzazione della progettazione didattica (fino all'individuazione di alcuni obiettivi minimi, se necessario) e della valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni sui Bisogni Educativi Speciali (BES).

## **STUDENTI STRANIERI**

La scuola ha avuto ed ha tuttora alcuni studenti stranieri, che si sono sempre perfettamente inseriti nei gruppi classe; è compito della scuola, nella sua interezza, aggiornarsi per accoglierli nel modo più proficuo e interagire con le nuove famiglie. Per gli stranieri la scuola assicura l'inserimento attraverso l'accoglienza, l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili che assicurino il raggiungimento degli standard minimi stabiliti dal Consiglio di classe.

Per gli studenti stranieri con scolarità all'estero la scuola richiede che la famiglie provvedano, presso i Consolati, ad ottenere la traduzione delle pagelle e dei titoli di studio conseguiti. Sarà il consiglio di classe a valutare eventuali percorsi di recupero per materie obbligatorie nella scuola italiana ma non all'estero.

## **PERCORSI FORMATIVI**

I corsi offerti dalla scuola hanno una durata di cinque anni, al termine dei quali l'allievo sostiene l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**

*I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").*

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1) Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2) Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3) Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.



- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4) Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali, economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti oggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5) Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO LINGUISTICO

*Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1).*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il Liceo *Blaise Pascal*, in particolare, ha l'obiettivo di formare studenti con buone competenze linguistiche come indicato dalla Commissione Europea, che prevede per i cittadini europei la capacità di stabilire relazioni in tre lingue europee, in aggiunta a quella materna. In questa direzione si muove il progetto educativo che

### 1) permette di:

- inserirsi in un ambito lavorativo che richieda di comunicare nelle varie lingue europee, di possedere conoscenze informatiche di base e ampia e approfondita cultura;
- iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare alle facoltà nell'ambito linguistico;

### 2) e prevede:

- lo studio di tre lingue straniere per tutti i cinque anni
- lo studio della terza lingua: è possibile scegliere tra tedesco e spagnolo
- conversatori di madre lingua a partire dalla classe prima
- lo studio della lingua latina nel biennio
- soggiorni studio all'estero



## ORGANIGRAMMA DELLE DISCIPLINE DEL LICEO LINGUISTICO

NUOVO ORDINAMENTO					
Liceo Linguistico	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1 - Inglese	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2 – Francese / Spagnolo	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 - Spagnolo/Tedesco	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica <sup>1</sup>	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali <sup>2</sup>	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

<sup>1</sup>con Informatica al primo biennio

<sup>2</sup>Biol., Chim., Sc. della Terra

**N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di discipline non linguistiche (CLIL) comprese nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

*Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 comma 1).*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il Liceo "Blaise Pascal", in particolare, ha come fine la formazione culturale scientifica dell'allievo senza trascurare l'aspetto umanistico. In questa direzione si muove il progetto educativo che

### 1) permette di:

- inserirsi nel mondo del lavoro con un solido bagaglio culturale, una approfondita preparazione scientifica e una disponibilità di apertura e flessibilità nella risoluzione dei problemi;
- iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria.

### 2) e prevede:

- un'accurata preparazione scientifica ed informatica
- lo studio della lingua latina
- soggiorni studio all'estero

## ORGANIGRAMMA DELLE DISCIPLINE DEL LICEO SCIENTIFICO

<b>NUOVO ORDINAMENTO</b>					
<b>Liceo Scientifico</b>	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 - Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica <sup>1</sup>	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali <sup>2</sup>	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

<sup>1</sup> con Informatica al primo biennio
---

<sup>2</sup> Biol., Chim., Sc. della Terra
--

**N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

*Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9, comma 1). Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9, comma 1).*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il Liceo "Blaise Pascal", in particolare, ha come fine la formazione culturale scientifica dell'allievo senza trascurare l'aspetto umanistico. In questa direzione si muove il progetto educativo che

### 1) permette di:

- inserirsi nel mondo del lavoro con un solido bagaglio culturale, una approfondita conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e una disponibilità di apertura e flessibilità nella risoluzione dei problemi;
- iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria.

### 2) e prevede:

- la costruzione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi umani e sociali lo studio della lingua latina;

- la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche d'indagine nel campo delle scienze umane;
- l'acquisizione non solo di competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, ma anche di una cultura ampia ed articolata nel settore scientifico, artistico ed umanistico.

## ORGANIGRAMMA DELLE DISCIPLINE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

<b>NUOVO ORDINAMENTO</b>					
<b>Liceo delle Scienze Umane Opzione economico - sociale</b>	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1 - Inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2 - Spagnolo	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane (Antropologia - Psicologia – Metodologia della Ricerca)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biol., Chim., Sc. della Terra)	2	2			
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.



## Lezioni congiunte dei tre indirizzi

La strutturazione dell'orario curricolare comporta lo svolgimento di lezioni congiunte dei tre diversi indirizzi, scientifico, scienze umane e linguistico.

Data la consistenza numerica assai contenuta dei gruppi classe dei tre indirizzi (linguistico, scientifico e scienze umane), fermo restando lo svolgimento integrale del monte ore di ogni singola disciplina, le lezioni, come avviene in altre realtà statali o paritarie, sono svolte congiuntamente per quelle materie comuni ai tre indirizzi che comportano piani curricolari del tutto compatibili secondo le “*Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali*” di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.

Sulla base di tali indicazioni, per facilitare un'adeguata assimilazione dei contenuti e competenze in uscita in coerenza con le indicazioni ordinamentali, le discipline che, seppur comuni ai tre indirizzi, richiedono uno svolgimento del tutto disgiunto risultano essere:

- nel biennio (1 e 2): Latino (Liceo linguistico e Liceo scientifico), Scienze Naturali (Liceo delle Scienze umane);
- nel triennio (3-4-5) Matematica (Liceo Scientifico), Fisica (Liceo Scientifico), Storia dell'Arte (Liceo Scientifico).

Per tutte le altre materie comuni ai tre indirizzi (es. Italiano), i docenti strutturano la propria programmazione annuale e i propri piani di lavoro assicurando lo svolgimento dei contenuti essenziali di ciascuna disciplina comune ai tre indirizzi, così come previsti dalle Indicazioni nazionali di cui sopra.

Inoltre, a seconda dei casi, si possono utilizzare griglie di valutazione diverse per i tre indirizzi oppure strutturate in modo tale da non penalizzare gli esiti delle prove in quelle materie per le quali, a seconda dell'indirizzo, le richieste non sono equiparabili a quelle dell'altro indirizzo. Es. Inglese, materia per la quale si richiedono evidentemente due tipi di competenze diverse in uscita, oppure Matematica nel biennio.

Tale procedura consente al docente di poter tarare il livello delle proprie lezioni verso l'alto, con beneficio degli studenti, che hanno modo di usufruire di lezioni di qualità superiore, rispetto a quella normalmente prevista nel loro specifico indirizzo, senza che ciò possa costituire in qualche modo un rischio in fase di valutazione.

La consistenza numerica ridotta dei gruppi classe, inoltre, consente una facile gestione delle lezioni, potendosi i docenti permettere di impostare le stesse anche in modo laboratoriale, con tutte le ricadute positive del caso che tali momenti consentono sotto il profilo didattico: es. ripasso autonomo dei diversi argomenti, svolgimento di esercizi diversificati *ad personam*, allievi chiamati a rispiegare ad altri lezioni già svolte, con beneficio degli uni e degli altri, ecc...

## COMPETENZE

Alla luce delle numerose indicazioni legislative e per una piena attuazione dell'autonomia si ritiene necessario esplicitare le competenze generali e comuni a più discipline in cui si concretizzano le conoscenze specifiche, i "saperi disciplinari", in un rapporto equilibrato, che ha come fine un apprendimento stabile e verificabile.

### **1) Competenze per l'apprendimento**

- capire come apprendere, individuando i propri tempi e ritmi, nella prospettiva di un apprendimento permanente
- consolidare le capacità di comprensione, selezione, sintesi di concetti fondamentali
- esplorare e capire quali sono i propri talenti e come farne il miglior uso
- conseguire standard adeguati nelle lingue, nella matematica e nella comprensione spaziale e temporale
- acquisire linguaggi, strumenti, tecniche, metodi adeguati alla specificità delle varie discipline nella prospettiva di un sapere non sterilmente settoriale e aperto alla dimensione europea

### **2) Competenze per la cittadinanza**

- sviluppare una prima comprensione delle etiche e dei valori, di come il comportamento personale dovrebbe ispirarsi a questi e di come dare il proprio contributo alla società
- capire come funzionano la società, il governo e il mondo del lavoro, e l'importanza di un'attiva "cittadinanza"
- capire le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale, e come queste debbano essere rispettate e valorizzate
- capire le implicazioni sociali della tecnologia
- essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario

### **3) Competenze per relazionarsi alle persone**

- capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili
- capire come operare in gruppo e come ricoprire ruoli diversi nel gruppo
- sviluppare una gamma di tecniche per comunicare mediante mezzi diversi, e capire come e quando usarli
- capire, ed essere capaci di usare vari mezzi, per governare lo stress e i conflitti

### **4) Competenze per gestire le situazioni**

- capire l'importanza di organizzare il proprio tempo
- essere disponibili al cambiamento
- capire l'importanza di valorizzare il successo e affrontare le delusioni, e i modi per farlo
- saper prendere iniziative

### **5) Competenze per gestire le informazioni**

- sviluppare una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle;
- capire l'importanza di riflettere e applicare il giudizio critico, e imparare a farlo

### 3. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PER LA SCELTA DI TUTTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DEI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *CLIL - Content language integrated learning*) e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Come già precedentemente evidenziato, a partire dall'a.s. 2015/16 e protratto per l'a.s. 16/17 e l'a.s. 17/18, anche per l'a.s. 18/19 il nostro istituto ha attivato il progetto *Dalla didattica trasmissiva alla didattica per competenze* circoscritto alle discipline umanistiche (Italiano) e matematico-scientifiche (Matematica) del biennio. Sulla base dei risultati ottenuti, si apporteranno eventuali modifiche a fini migliorativi e si riproporrà il progetto l'anno scolastico successivo, estendendolo a tutte le classi e ad altre aree, in particolar modo alle lingue straniere e alle competenze digitali.
- Prevenzione e contrasto del disagio adolescenziale a scuola, in famiglia e fra coetanei attraverso il potenziamento dello sportello di ascolto psicologico anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con la supervisione della docente di Scienze Umane, prof.ssa Cappa.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, attraverso incontri annuali con le classi e visite ai reparti speciali dell'Arma, tenuti dal Comando dei Carabinieri della Città di Chieri.
- Sviluppo di un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media: a tale scopo, ogni anno l'istituto organizzerà una serie di incontri con specialisti della Polizia Postale.
- Alternanza scuola-lavoro (si veda progetto allegato).
- Promozione dell'educazione alla sessualità e alla parità di genere, attraverso incontri extracurricolari con la referente dello "Sportello psicologico" della scuola (vedi progetto allegato).

#### **INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ**

Come previsto dalla legge 107/15, ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto.

Da questo sono emerse le seguenti aree prioritarie suscettibili di azioni di miglioramento, descritte analiticamente nel P.D.M. 2019/2022 :

**1) area del profitto e del benessere degli allievi:** gli insegnanti si trovano ad affrontare un importante ruolo nello sviluppo culturale e psicologico dei loro allievi e, sempre più spesso, ad affrontare il loro disagio. Forme di malessere giovanile sono legate al vissuto all'interno della scuola (che influisce anche sul rendimento scolastico) e si manifestano, a volte, nel rapporto con gli insegnanti e/o con i coetanei. Negli ultimi anni, pertanto, i docenti si sono trovati a riflettere sul loro ruolo, allo scopo di trasmettere più proficuamente valori duraturi nel tempo; favorire la comunicazione e lo sviluppo di relazione; attuare forme di tecniche didattiche più vicine al vissuto di ogni ragazzo. Per risolvere le problematiche evidenziate si è pensato quindi di attivare uno sportello di ascolto psicologico finalizzato a favorire le capacità di socializzazione e di apprendimento e incrementare la conoscenza di sé e dell'altro, il rispetto reciproco, la capacità collaborativa e la competenza relazionale.

**2) area della formazione e dell'aggiornamento del corpo docenti:** in sede di autovalutazione è risultata prioritaria la formazione dei docenti nel settore della didattica per competenze e nell'implementazione delle nuove tecnologie informatiche. Anche se sono state intraprese azioni di rinnovamento (per esempio: introduzione del registro elettronico), si riscontra ancora qualche problema nel collegamento tra attività di dipartimento e consiglio di classe relativamente alla progettazione interdisciplinare e nell'utilizzo delle tecnologie nell'insegnamento. Pertanto, si è deciso di realizzare un progetto finalizzato a migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze.

**3) area della comunicazione:** in seguito all'autovalutazione la comunicazione è stata individuata come una delle aree da migliorare. La comunicazione interna ha come finalità principale quella di garantire l'identità dell'Istituto, di fare da collante fra alunni, insegnanti e personale, ma anche quella di ascoltare in modo attivo le attese e i bisogni dell'organizzazione nel suo complesso. E' stato ristrutturato il sito web per il potenziamento della comunicazione alunni, genitori, personale della scuola. Saranno incrementati l'utilizzo delle risorse di internet e la condivisione dei prodotti attraverso la rete, per le attività didattiche. Particolare attenzione sarà rivolta anche all'introduzione del "Protocollo" elettronico, e della dematerializzazione. Un'altra attività consisterà nel migliorare l'archivio on line, in uso già da qualche tempo, che dovrebbe sostituire interamente i dossier cartacei attualmente in uso. Sarà, inoltre, razionalizzata la raccolta delle mail del personale e degli studenti e sarà creato un elenco che dovrà essere revisionato ad inizio di ogni anno scolastico.

In relazione a quanto esposto e con riferimento al P.D.M. 2019/2022, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

- 1) Star bene a scuola e contrasto di comportamenti a rischio

- 2) Potenziamento linguistico e scientifico
- 3) Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie informatiche per le attività didattiche
- 4) Potenziamento della comunicazione interna ed esterna
- 5) Potenziamento del rispetto della legalità
- 6) Potenziamento artistico

I progetti di miglioramento, definiti a partire dalle summenzionate aree per trasformare i punti di debolezza in punti di forza, sono stati individuati anche in funzione dell'impatto sull'organizzazione, della capacità di attuazione e dei tempi di realizzazione. Nel pianificare le azioni di miglioramento, si sono dovuti rispettare alcuni vincoli, oltre a quelli normativi, prima di tutto la scarsa disponibilità di fondi, poiché le risorse economiche dell'Istituto sono vincolate alle rette private che, al momento, considerato il numero di iscritti, coprono il totale delle spese di gestione.

## 4. PROGETTI E ATTIVITÀ

Oltre a seguire i programmi disciplinari, nell'Istituto vengono attivati:

### **1) PROGETTI IN AMBITO CURRICOLARE:**

- Adesione ai progetti promossi e proposti dal Comune di Chieri
- Adesione ai progetti educativi in tema di diversità, tolleranza e solidarietà
- Iniziative dei docenti: gli insegnanti sono sempre invitati a proporre in corso d'anno iniziative di vario tipo, che vengono di volta in volta vagliate dal coordinatore didattico o dal Collegio dei Docenti, per valutarne l'opportunità e/o la fattibilità
- Supporto allo studio per alunni con DSA: durante tale attività gli studenti con DSA vengono guidati ad acquisire metodologie di studio più efficaci
- Sportello di consulenza: sono previsti incontri individuali o in piccoli gruppi sulle problematiche adolescenziali. Referente dello sportello è la prof.ssa Cappa, docente di Scienze Umane della scuola.

### **2) VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Ogni anno il nostro Liceo propone ed organizza visite guidate, anche a seguito di proposte che fanno gli insegnanti in corso d'anno. Tali iniziative vengono di volta in volta vagliate dal coordinatore didattico o dal Collegio dei Docenti, per valutarne l'opportunità e/o la fattibilità.

Per il viaggio di istruzione, strutturato su più giorni, le mete previste di norma sono:

- località dell'Italia per le classi I-II-III
- in Italia o all'estero per le classi IV e V.

### **3) PROGETTI E ATTIVITÀ' IN AMBITO EXTRACURRICOLARE**

- Attestati in lingua (Inglese – Francese – Spagnolo - Tedesco): con insegnanti curricolari e di madrelingua viene curata la preparazione per ottenere risultati riconosciuti dalle Università e dal mondo del lavoro:
  - ✓ inglese: per conseguimento attestati Trinity, P.E.T., FIRST
  - ✓ francese: per conseguimento attestato DELF
  - ✓ spagnolo: per conseguimento certificazione DELE
  - ✓ tedesco: per conseguimento attestati FIT 1 e FIT 2

- Certificazione ECDL: corsi per il conseguimento della patente europea per il computer
- Corsi di lingua all'estero
- Corsi di primo intervento, in collaborazione con la C.R.I. – sezione di Chieri

- Educazione alla legalità, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri – stazione di Chieri
- Educazione ad un utilizzo critico e responsabile dei social network e dei media, in collaborazione con la Polizia Postale
- Alternanza scuola-lavoro
- Uscite didattiche a teatro, spettacoli in lingua (Palkettostage – International theatre production)
- Orientamento universitario per le classi V presso Campus Einaudi TO
- Corsi di recupero e/o potenziamento nelle ore di Doposcuola (15:00 – 17:00) effettuati dai docenti interno dell' Istituto.



## 5. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Per programmazione si intende un processo ciclico, pensato in anticipo rispetto alla sua realizzazione, che consta di cinque fasi: ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA, SCELTA DEGLI OBIETTIVI, ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI, ORGANIZZAZIONE DEI METODI, VALUTAZIONE DEI RISULTATI.

### 1) Analisi della situazione di partenza.

- L'analisi della situazione di partenza viene effettuata nell'ambito di un progetto di accoglienza che, oltre a favorire la conoscenza della Scuola nei vari aspetti strutturali ed operativi, tende a fornire indicazioni diagnostiche sulla preparazione degli studenti. A questo proposito vengono predisposti a livello collegiale test di ingresso che mirano alla verifica di alcune fondamentali abilità di base.

### 2) Scelta degli obiettivi

- Partendo dai bisogni formativi degli studenti e dai progetti che potranno realizzare nel tempo, come studenti universitari o come lavoratori, vengono definiti gli obiettivi didattici disciplinari.
- Nella definizione degli obiettivi didattici si prenderanno in esame non le competenze legate ad una professione, ma quelle conoscenze, quelle abilità e competenze che potranno l'allievo in formazione in grado di muoversi autonomamente nelle situazioni che incontrerà e di adattarsi in modo flessibile a sostenere ruoli e funzioni per i quali dovrà essere in grado di arricchire e di integrare la formazione ricevuta.
- In quest'ottica, obiettivo prioritario per lo studente è quello di imparare ad apprendere in un contesto di formazione permanente.
- Ciò premesso, da un punto di vista didattico, gli obiettivi devono esplicitare chiaramente le prestazioni degli studenti e non le attività dei docenti.
- Per essere verificabili devono essere tradotti in compiti, cioè prestazioni che lo studente manifesta di saper svolgere e che sono soggette a verifiche e valutazioni prestabilite.

Nella formulazione degli obiettivi è opportuno tenere presenti i seguenti parametri: pertinenza, coerenza, precisione, realizzabilità, osservabilità, misurabilità. A titolo esemplificativo gli obiettivi si possono raggruppare in quattro grandi gruppi relativi al **sapere**, **saper fare**, **saper essere**, **saper divenire**.

Da un punto di vista operativo la definizione degli obiettivi segue il seguente *iter*:

- il collegio docenti definisce gli obiettivi generali
- il consiglio di classe, coerentemente con gli obiettivi generali espressi dal C.D. individua gli obiettivi didattici trasversali
- Il singolo docente interpreta in termini operativi gli obiettivi prefissati.

**In particolare, per il biennio:** consolidamento delle conoscenze di base; acquisizione, sviluppo e potenziamento di un efficace metodo di studio; perfezionamento delle capacità comunicative, logiche e di analisi della realtà; responsabile impegno nell'applicazione; capacità di collegare e trasferire le conoscenze in ambiti culturali e situazioni diverse da quelle specifiche.

### **3) Organizzazione dei contenuti.**

Premesso che lo studente va posto al centro dell'attività didattica, nella scelta dei contenuti, il docente deve conciliare, attraverso scelte ragionate e produttive, i programmi ministeriali con le esigenze dei discenti. Nel fare questa operazione è importante tenere presente che i contenuti sono un mezzo per raggiungere gli obiettivi prefissati e non il fine.

Per quanto riguarda la valenza formativa, nella scelta dei contenuti vanno osservati i seguenti criteri: congruenza didattica, significatività, adeguatezza alle possibilità di apprendimento, interesse, trasversalità e collegamento con altre discipline

### **4) Organizzazione dei metodi**

Scegliere una metodologia efficace nel rapporto insegnamento/apprendimento, significa facilitare l'incontro tra la struttura psichica dell'allievo e la struttura logica della disciplina, far in modo, cioè, che un determinato contenuto entri nella struttura cognitiva del discente.

Per facilitare l'apprendimento è opportuno individuare una pluralità di metodi per una pluralità di obiettivi. A titolo esemplificativo si ricorda la didattica modulare.

Per **didattica modulare** si intende una programmazione a moduli graduati in base alle difficoltà e strutturati in modo da costituire una rete di relazioni e interferenze interdisciplinari e/o professionali.

### **5) Valutazione dei risultati**

La verifica dell'attività di insegnamento/apprendimento è di fondamentale importanza:

**per il docente:**

- per conoscere il grado e gli stili di apprendimento dell'alunno in rapporto agli obiettivi prefissati, nonché per individuare eventuali difficoltà in modo da programmare interventi mirati al superamento delle carenze evidenziate;
- per verificare l'efficacia del proprio intervento formativo e, se necessario, modificare le strategie di insegnamento.

**per gli allievi:**

- per conoscersi, vale a dire, rendersi conto della propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio, nonché per individuare eventuali carenze.

Le fasi più importanti della valutazione sono: valutazione diagnostica, formativa, sommativa. Per una valutazione efficace le verifiche devono essere:

- **valide:** tali, cioè, che la valutazione si riferisca ad un preciso risultato atteso e sia possibile confrontare i dati con altri di riferimento.
- **attendibili:** rilevabili, cioè, secondo criteri accuratamente definiti, che diano luogo a dati uniformi.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

**Strumenti per la verifica formativa e sommativa:** gli insegnanti, a seconda delle esigenze, potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Svolgimento di tema
- Soluzione di problema/i
- Test
- Questionari
- Relazioni
- Esercizi
- Prove pratiche (per le materie che lo richiedano)

### Elementi di valutazione

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Conoscenze acquisite
- Abilità sviluppate
- Competenze raggiunte

### e inoltre:

- interrogazioni programmate e non programmate: qualora l'allievo avverta la necessità di recuperare un insuccesso, il docente non rifiuterà di valutarlo, misurando i progressi compiuti come chiaro merito.
- la scala della valutazione numerica va da 3 a 10, senza tuttavia eccedere in negativo per evitare tracolli emotivi o in positivo per non alimentare illusioni eccessive. Il senso della misura dovrà essere la norma da seguire.
- il Collegio Docenti ha stabilito che le verifiche scritte dovranno essere restituite entro 15 giorni , perché è un diritto dell'allievo essere informato per tempo della sua situazione scolastica.

- non sono escluse prove interdisciplinari e verifiche incrociate tra classi parallele: questo tipo di attività potrebbe aiutare l'allievo a rafforzare, per confronto, la propria autostima in senso positivo rendendosi più in grado di autovalutare il proprio lavoro.
- nell'emettere il proprio giudizio i docenti debbono tener conto non soltanto di quanto l'allievo ha saputo dire (per scritto o in forma orale), ma anche (ed è cosa delicata e difficile) di quanto potenzialmente avrebbe potuto dare, perché esistono infinite forme di emotività capaci di frenare l'esposizione di ciò che ciascuno ha accumulato in sé con lo studio, l'attenzione, l'intuizione, l'impegno anche extrascolastico.

## **SCELTA DEI LIBRI DI TESTO**

La scelta dei libri di testo viene proposta dai docenti delle singole materie ed approvata dal Collegio Docenti, di norma nel mese di maggio secondo normativa. I testi, scelti prioritariamente per la loro validità didattica, vengono valutati anche per il costo e il peso.

## 6. METODOLOGIA E INNOVAZIONE DIDATTICA

Poiché il nostro istituto è orientato verso lo sviluppo delle competenze dei suoi studenti, si rende necessario trasformare la metodologia didattica.

Infatti l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: *si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo*.

Sulla base di queste considerazioni la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

- 1) *modeling*: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la *imita*;
- 2) *coaching*: il docente *assiste* l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;
- 3) *scaffolding*: il docente fornisce all'apprendista un *sostegno* in termini di stimoli e di risorse;

il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende.

In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.

4) *tutoring fra pari*: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

Obiettivi specifici e trasversali fissati per la valutazione dei risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei dei titoli di studio, sono così declinati:

- Conoscenza e capacità di comprensione;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
- Autonomia di giudizio;
- Abilità comunicative;
- Abilità di apprendimento.

Fondamentale è il lavoro del Collegio Docenti per una riflessione sulle modalità operative dell'azione didattica sui seguenti aspetti:

- 1) strategie appropriate per l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi negli attuali curricoli
- 2) approfondimento degli aspetti fondanti dei 4 assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva
- 3) organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze da articolare coerentemente con il PTOF.

## **INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI INERENTI LA DIDATTICA:**

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di miglioramento dell'istituto;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.

## 7. CREDITI, DEBITI, ESAME DI STATO

### CREDITI E DEBITI

Sospensione di giudizio: qualora una o più materie risultassero insufficienti alla fine dell'anno scolastico, il relativo giudizio verrà sospeso; alla fine di agosto o all'inizio di settembre si terrà una sessione di esami per accertare che le lacune siano state colmate così da poter ammettere all'anno successivo. La procedura per la sospensione del giudizio è la seguente:

- Con 4 materie insufficienti l'allievo non è ammesso alla classe successiva
- Con 3 materie insufficienti il giudizio viene sospeso, a meno che le materie non abbiano tutte valutazione 4, in tal caso l'allievo non è ammesso alla classe successiva
- Con 1 o 2 materie insufficienti il giudizio viene sospeso, a meno di ammissione alla classe successiva con voto di consiglio.

Il **credito scolastico** (D.P.R. 23 luglio 1998, art.11 comma 2, modificato dal D.M. n. 42/2007) consiste in un punteggio riconosciuto alla fine di ogni a.s. (a partire dalla classe terza) e costituisce una testimonianza della qualità del curriculum. La somma dei crediti scolastici si aggiunge alle valutazioni riportate nelle prove dell'Esame di Stato: tale principio è stato adottato al fine di dare un valore oggettivo al curriculum del candidato.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente e, comunque, non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito. Inoltre, le scuole avranno cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia.

## ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Una corretta progettazione modulare, prevede al suo interno anche momenti di recupero, per garantire il quale la scuola realizza gli IDEI (interventi didattici ed educativi integrativi) basati su una diagnosi precoce delle carenze e interventi mirati al conseguimento del successo scolastico.

Il concetto di formazione è antitetico al concetto di promozione – bocciatura e implica un’assunzione di responsabilità (per l’adulto la formazione è sempre legata ad un interesse immediato, all’acquisizione di nuove competenze, all’avanzamento di carriera...)

Il recupero delle materie insufficienti nel primo periodo dell’a.s. verrà effettuato in itinere; inoltre verranno effettuate, entro fine marzo, prove per valutare l’effettivo recupero. Se necessario saranno attivati eventuali corsi pomeridiani con frequenza obbligatoria.

Per gli alunni che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, l’istituto attiverà appositi corsi di recupero al fine di offrire agli studenti la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione non sufficiente. Tali interventi di recupero si svolgeranno nelle prime due settimane di luglio e avranno una durata variabile da 6 a 10 ore per disciplina. I corsi di recupero estivo saranno effettuati per non più di tre materie. Alle famiglie verrà data comunicazione scritta sull’esito degli scrutini con le indicazioni inerenti le carenze rilevate e il percorso di sostegno e recupero previsto. Qualora esse non intendano avvalersi di tali iniziative, dovranno dare alla scuola una comunicazione formale.

## CRITERI DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO

La normativa recita: *“Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all’esame di Stato.”* (D.P.R. 122, art.6, c.1). A tal proposito l’istituto adotta i seguenti criteri:

- 1) Gli allievi che con le loro forze e senza aiuti arrivano alla sufficienza in tutte le materie, oltre ad essere ammessi, possono accedere al punteggio aggiuntivo del credito formativo.
- 2) Potranno essere giudicati complessivamente sufficienti dal Consiglio di classe e pertanto ammessi all’Esame di Stato gli allievi che trovandosi in una delle seguenti situazioni di insufficienza:

1 GRAVE (voto 4) oppure 1 o 2 NON GRAVI (voto 5)

abbiano frequentato con impegno le attività di sostegno/recupero programmate, abbiano mostrato volontà di miglioramento, abbiano tenuto un atteggiamento positivo e costruttivo durante l’anno scolastico.

Le valutazioni finali delle materie in questione degli allievi ammessi con le modalità del punto 2 saranno portate a 6 (sex) e si eviterà, nell’assegnazione del credito, il salto alla banda successiva, non aggiungendo punteggio al valore minimo della banda di riferimento.



## SUPPORTO ALLA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

È ormai da qualche anno che quest'aspetto è giustamente considerato di fondamentale importanza per l'indubbia efficacia che assume in prospettiva dell'esame. Non solo serve a consolidare le conoscenze degli alunni, ma li prepara anche per tempo sotto il profilo emotivo, rendendoli più consapevoli della prova che li attende e delle proprie capacità in termini di gestione dell'ansia e del tempo a disposizione per svolgere le prove. I docenti di classe quindi curano l'avvicinamento all'esame di Stato, svolgendo in particolare:

- **simulazioni delle due prove scritte:** in questi casi le valutazioni sono espresse in ventesimi
- approfondimenti disciplinari (anche con corsi pomeridiani specifici)
- esercitazioni sulle varie tipologie testuali della prima prova d'esame

## 8. VOTI DI CONDOTTA

Il Liceo *Blaise Pascal* adotta la seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Rapporto con gli insegnanti e i compagni	1-2
Frequenza e rispetto degli orari	1-2
Partecipazione all'attività didattica	0,75-1,5
Rispetto nell'esecuzione dei compiti assegnati	0,75-1,5
Rispetto degli arredi e dell'istituzione scolastica	0,75-1,5
Rispetto dei momenti di verifica	0,75-1,5
<b>TOTALE</b>	<b>Min 5 - Max 10</b>

Tale tabella viene trasmessa via e-mail alle famiglie.

## 9. ORIENTAMENTO

L'Orientamento scolastico e professionale costituisce una tessera importante nella costruzione del curricolo verticale. Esso è inteso come attività di informazione per indirizzare verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni.

La nostra scuola, consapevole della necessità di creare una rete di collaborazione con il territorio e le altre istituzioni formative, accompagna alunni e famiglie coinvolti nella difficile scelta del futuro percorso formativo e professionale dei ragazzi. L'istituto, pertanto, prevede interventi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita.

Le attività di orientamento seguono le linee generali concordate tra gli istituti del territorio nell'ambito di Chieri:

- ✓ momento comune di presentazione delle diverse opportunità formative
- ✓ colloqui individuali con gruppi di alunni in difficoltà
- ✓ azioni di ri-orientamento
- ✓ coinvolgimento delle famiglie.

### **ACCOGLIENZA**

Il periodo iniziale dell'anno scolastico è dedicato all'accoglienza degli alunni delle prime classi. A loro viene fornito dai coordinatori delle rispettive classi il regolamento di istituto dell'anno in corso ed ogni informazione, relativa alle attività didattiche dell'istituto.

### **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

L'orientamento in entrata prevede incontri formativi con gli alunni e le famiglie delle classi terze delle scuole medie del territorio, per presentare il nostro istituto non solo nelle specificità dei suoi indirizzi, ma soprattutto nelle scelte educative e formative in cui si concretizza il suo POF. Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, si offrono le seguenti iniziative: partecipazione al Salone dell'Orientamento organizzato dal Comune di Chieri, giornate di Porte aperte per accogliere chi desiderasse conoscere la nostra scuola; incontri con il Coordinatore delle attività didattiche ed insegnanti del biennio per illustrare programmi e proposte educative; visita ai locali del Liceo in previsione della futura frequenza, verso la fine dell'anno scolastico.

L'attività di orientamento non esclude tutti coloro i quali sono interessati a rientrare nel sistema formativo per aver abbandonato gli studi o per l'esigenza di una riqualificazione professionale.

Per favorire una conoscenza più concreta dei nostri indirizzi, sono previste giornate di "Alunni in prestito", durante le quali gli studenti delle classi terze medie sono accolti nelle classi di prima liceo per sperimentare una giornata "tipo" nella scuola superiore.

## **ORIENTAMENTO IN ITINERE**

Per la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso, la scuola offre: momenti di ascolto per capire i problemi presenti all'inizio dell'a.s.; interventi individualizzati di sostegno didattico e psicologico; ricerca e sollecitazione di interessi paralleli e convergenti al lavoro scolastico.

## **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Vengono programmate le seguenti attività, generalmente per le classi IV e V: adesione ad iniziative di orientamento (incontri di presentazione, stages, visite guidate, uscite didattiche...), organizzate dall'Università e dal Politecnico di Torino e da altri Atenei; preparazione ai test di ingresso; incontri con ex-allievi frequentanti le diverse facoltà.

## 10. RISORSE E STRUTTURE

Vi sono 15 aule, un'aula multimediale, un'aula con strumentazione LIM, ufficio Coordinatore delle attività didattiche, segreteria, sala docenti, salone delle conferenze, cortile interno, ascensore e servoscale. Per le attività di educazione fisica l'Istituto si avvale della palestra della Scuola Secondaria di I grado "Quarini", per le eventuali lezioni in laboratorio, l'Istituto può avvalersi dei laboratori del Liceo Monti, previo accordo con il Coordinatore delle attività didattiche.

Le aule sono coperte da rete wireless, che consente ai docenti di accedere al registro elettronico in uso presso il nostro Istituto.

I docenti e gli allievi hanno a disposizione, previa richiesta, testi scolastici e supporti multimediali quali: computer, proiettori, registratori, lettori CD, video e LIM. Tutte le classi possono usufruire di tali attrezzature pianificando gli orari di utilizzo.

Le condizioni di igiene e di sicurezza della scuola garantiscono una permanenza a scuola confortevole per alunni e personale. Il personale ausiliario si adopera per mantenere la costante igiene dei locali.

La scuola si impegna a sensibilizzare gli Enti Locali al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna con strutture ed impianti tecnologici a norma di legge. Nella scuola, periodicamente, vengono effettuate esercitazioni relative alle procedure di sicurezza (Piano di Evacuazione).

Infine, si tenga conto che una scuola accessibile, attraente e funzionale all'apprendimento anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri e accoglienti, contribuisce ad attenuare gli effetti di quei fattori di contesto che influiscono su motivazioni, impegno e aspettative dei giovani e delle loro famiglie. Per tale ragione, in base alle risorse economiche a disposizione della scuola, il nostro istituto si pone come obiettivi di attrezzare ulteriori aule con lavagna interattiva multimediale e ripristinare l'aula informatica.

## 11. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale docente. A tal proposito l'istituto promuove la formazione di tutto il personale favorendo la partecipazione a corsi di aggiornamento proposti da Enti e/o da scuole, anche organizzati in rete, raccogliendo materiale informativo per la ricerca e l'aggiornamento sulle esperienze educative e didattiche più significative.

Tutti gli insegnanti in servizio presso il Liceo "Pascal" durante l'a.s. 2018-2019, hanno già seguito:

- 1) il corso di formazione generale per lavoratori sulla sicurezza e l'igiene del lavoro;
- 2) il corso di formazione per l'utilizzo per l'aggiornamento del registro elettronico.
- 3) il corso di gestione del percorso formativo e degli strumenti utili agli studenti DSA e BES

Per il futuro sono altresì previsti corsi annuali di aggiornamento.

Infine la scuola divulga iniziative di formazione e di aggiornamento, lasciando che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, operi le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi.

## 12. PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'offerta formativa della scuola può essere veramente efficace soltanto se, all'operato dei docenti e alla buona volontà degli allievi, si aggiunge l'impegno disponibile e aperto dei genitori. La scuola ha bisogno di tutti e deve essere disponibile, come comunità in evoluzione, ad ascoltare i pareri e i consigli di tutti, giovani compresi.

Una stretta collaborazione con le famiglie, in questo senso, può senz'altro produrre benefici effetti, rimuovendo talvolta le cause che alimentano il disagio scolastico e giovanile; essa è ritenuta di fondamentale importanza per la rilevazione di eventuali difficoltà, per l'elaborazione di strategie d'intervento quanto più possibile efficaci, per la condivisione di scelte. Ai genitori è, infatti, garantito un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali: Consiglio d'Istituto e Consigli di classe.

Da parte sua, l'istituto si impegna:

- a informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno;
- a garantire un'informazione esauriente;
- a motivare le proprie scelte;
- a valutare proposte.

Per mantenere vivi i rapporti con le famiglie, il Liceo *Pascal* assicura una costante ed assidua comunicazione con i genitori degli studenti. Le comunicazioni e gli avvisi vengono trasmessi alle famiglie tramite sms o e-mail.

Tutti gli insegnanti mettono a disposizione un'ora settimanale per il ricevimento dei genitori.

I contatti interpersonali possono avvenire nelle ore di ricevimento parenti previo appuntamento; in altri momenti si possono richiedere utilizzando il mezzo (telefono, diario, mail, ...) ritenuto più idoneo. Possono anche avvenire a seguito di convocazione da parte degli insegnanti o del coordinatore delle attività didattiche.

## **13. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E ACCORDO DI RETE**

### **RAPPORTI TRA SCUOLA E TERRITORIO**

Una collaborazione attiva e costante viene mantenuta con le scuole del territorio, dello stesso o di diverso ordine e grado; con gli Enti comunali, con l'ASL 8 e il Consorzio Sociosanitario; con il mondo economico del Chierese; con associazioni ed enti vari locali e nazionali.

### **ACCORDO DI RETE: IDEE IN RETE PER UNA SCUOLA MIGLIORE**

I Gestori e i Coordinatori delle attività didattiche delle seguenti istituzioni scolastiche appartenenti all'istruzione secondaria di primo e secondo grado:

Liceo *PASCAL* Linguistico e Scientifico e Scuola Media *HOLDEN*

- VISTO l'art. 7 del D.P.R. n° 275/1999 comma 1 (REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA) che prevede la facoltà per le Istituzioni Scolastiche di promuovere accordi di rete per il conseguimento delle proprie finalità;
- VISTO l'art. 7 del D.P.R. n° 275/1999 comma 2 (REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA) il quale disciplina i possibili oggetti dell'accordo come le attività didattiche e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, fermo restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- VISTA la Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee al Consiglio e al Parlamento Europeo riguardante il Piano d'azione eLearning "Pensare all'istruzione di domani" del 28 marzo 2001;
- CONSIDERATO che il collegamento in Rete tra le Scuole autonome pubbliche, statali e non statali, è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse;

### **CON IL PRESENTE ACCORDO CONVENGONO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 DEFINIZIONE**

Per "scuole aderenti", si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e si impegnano ad accettare e rispettare quanto deciso.

Per "istituzione scolastiche paritarie coinvolte", si intendono quelle non aderenti all'accordo ma che aderiscono a specifiche iniziative.

#### **Art. 2 NATURA E SCOPO DELL'ACCORDO**



Le istituzioni scolastiche predette, collegate in rete, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; promuovono iniziative di orientamento, sostegno alla motivazione, crescita della domanda; progettano strumenti condivisi per la gestione dei percorsi.

### **Art. 3 DENOMINAZIONE**

E' istituito il collegamento tra le Istituzioni Scolastiche Paritarie della rete che assume la denominazione di ***IDEE IN RETE PER UNA SCUOLA MIGLIORE***

### **Art. 4 FINALITÀ**

L'accordo ha per finalità:

- attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
- la realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento;
- l'istituzione di laboratori per l'orientamento , per l'autovalutazione d'Istituto, per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni.

### **Art. 5 DURATA**

Il presente accordo di rete ha valore per tre anni a partire dalla data di sottoscrizione ed è prorogabile sino al 31 Agosto 2022.

### **Art. 6 ORGANIZZAZIONE**

- 1) Le Istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano la scuola capofila a rotazione annuale.
- 2) Le Istituzioni Scolastiche individuano in concreto e volta per volta le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nell'art. 7 e la Scuola che per delega cura tali attività.
- 3) L'attività svolta dalla scuola capofila o dalla scuola delegata, deve essere formalmente qualificata come attività di rete.
- 4) È prevista la costituzione di specifiche Commissioni composte da un docente per ogni singolo istituto.
- 5) Gli incontri dei Coordinatori delle attività didattiche con la commissione avvengono con cadenza trimestrale e sono finalizzati all'attività di documentazione del progetto

### **Art. 7 OBIETTIVI**

Il presente accordo costitutivo della Rete di Scuole ***IDEE IN RETE PER UNA SCUOLA MIGLIORE*** ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento appresso elencati, a titolo meramente indicativo:

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;

- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni;
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale della Comunità.

#### Settori di intervento

- attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento dei docenti;
- raccordo per la formulazione di progetti relativi alle molteplici competenze delle scuole dell'autonomia;
- sviluppo dell'attitudine al monitoraggio e alla valutazione secondo criteri di efficacia, efficienza, promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali;
- rinnovamento della didattica in tutte le discipline del curriculum, con la costituzione centri di documentazione;
- sviluppo della ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'istruzione e della comunicazione;
- costituzione di un'area di progetto sulla multimedialità che punti anche alla costruzione di una rete telematica per la sperimentazione di modalità di elearning, formazione a distanza, gestione dei servizi in rete;
- raccolta e diffusione della documentazione educativa e didattica
- promozione della continuità verticale, orizzontale e dell'accoglienza;
- supporto socio-psico-pedagogico: counseling, tutoring, orienting;
- coordinamento delle iniziative di orientamento scolastico, universitario, post-diploma e professionale e corsi di riallineamento;
- formazione del personale in servizio sui temi dell'autonomia e dell'innovazione metodologico-didattica;
- promozione dei rapporti con il territorio visto come portatore di bisogni e risorse;
- potenziamento delle attività di arricchimento dell'offerta formativa e dei relativi servizi che rendano effettivo il diritto allo studio;
- promozione dell'interculturalità;
- tutela delle tradizioni, recupero della memoria, valorizzazione delle radici culturali ed iniziative che le integrino nella programmazione didattica
- confronto di esperienze per la promozione del benessere relazionale tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di insegnamento-apprendimento che puntino al raggiungimento di un effettivo successo formativo;
- diffusione della cultura della sicurezza a scuola;

- sviluppo dei servizi scolastici anche mediante il coordinamento degli orari, del calendario, delle attività laboratoriali.

#### **Art.8 UTILIZZAZIONE DEI LOCALI E DEL PERSONALE DOCENTE**

I progetti di cui all'art.4 e gli obiettivi di cui all'art 7, nell'individuazione delle risorse professionali interne, specificano la distribuzione delle attività tecnico – professionali fra il personale docente delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Laddove la contrattazione collettiva lo preveda i progetti di cui all'art. 4 possono prevedere lo scambio di docenti fra le istituzioni scolastiche coinvolte dai progetti stessi.

Esso può avvenire solo fra docenti che abbiano uno stato giuridico omogeneo e previa acquisizione di consenso da parte dei docenti coinvolti.

Allo scopo di creare un polo formativo con progetti didattici e metodologie comuni la Scuola Media Holden ed il Liceo Pascal concordano sull'utilizzo comune dei locali del Complesso San Filippo, Via San Filippo 2, in Chieri, dato in locazione alla Pascal srls, come da contratto e bando pubblico allegati al presente accordo, secondo accordi economici predefiniti, condividendo uffici e direzione ed organizzando attività alle quali possano partecipare, interagendo, allievi di entrambe le scuole, ovvero di altre scuole che ne tempo potranno aderire al presente accordo di rete.

#### **Art.9 MODALITÀ DI ADESIONE**

L'adesione avviene tramite sottoscrizione dell'accordo da parte del Gestore, nel caso di Scuola Paritaria o del Coordinatore delle attività didattiche nel caso di scuola pubblica statale. La richiesta di nuova adesione al presente accordo va proposta con dichiarazione resa in forma scritta, previa conforme delibera del Consiglio d'Istituto, presso la sede dell'istituzione scolastica capofila. Nulla osta che altre scuole del territorio, pur non condividendo i locali, possano aderire al presente accordo di rete nell'ottica di condividere metodologie e progetti al fine di un arricchimento reciproco e a vantaggio di una sempre migliore preparazione degli allievi.

#### **Accordo di rete fra :**

#### **Liceo PASCAL Linguistico - Scientifico – Scienze Umane (indirizzo Economico-sociale) e Scuola Media HOLDEN**

- VISTO l'art. 7 del D.P.R. n° 275/1999 comma 1 (REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA) che prevede la facoltà per le Istituzioni Scolastiche di promuovere accordi di rete per il conseguimento delle proprie finalità;
- VISTO l'art. 7 del D.P.R. n° 275 / 1999 comma 2 (REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA) il quale disciplina i possibili oggetti dell'accordo come le attività didattiche e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, fermo restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- VISTA la Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee al Consiglio e al Parlamento Europeo riguardante il Piano d'azione eLearning "Pensare all'istruzione di domani" del 28 marzo 2001;

- CONSIDERATO che il collegamento in Rete tra le Scuole autonome pubbliche, statali e non statali, è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse;

## CON IL PRESENTE ACCORDO CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Art. 1 DEFINIZIONE

Per “scuole aderenti”, si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e si impegnano ad accettare e rispettare quanto deciso.

Per “istituzioni scolastiche paritarie coinvolte”, si intendono quelle non aderenti all’accordo ma che aderiscono a specifiche iniziative.

### Art. 2

#### NATURA E SCOPO DELL’ACCORDO

Le istituzioni scolastiche predette, collegate in rete, realizzano ampliamenti dell’offerta formativa che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; promuovono iniziative di orientamento, sostegno alla motivazione, crescita della domanda; progettano strumenti condivisi per la gestione dei percorsi.

### Art. 3 DENOMINAZIONE

E’istituito il collegamento tra le Istituzioni Scolastiche Paritarie della rete che assume la denominazione di

#### IDEE IN RETE PER UNA SCUOLA MIGLIORE

### Art. 4 FINALITA’

L’accordo ha per FINALITA’:

- attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
- la realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento;
- l’istituzione di laboratori per l’orientamento per l’autovalutazione d’Istituto, per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni.

### Art. 5 DURATA

Il presente accordo di rete ha valore per tre anni a partire dalla data di sottoscrizione ed è prorogabile sino al 31 Agosto 2022.

### Art. 6 ORGANIZZAZIONE

- 1.Le Istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano la scuola capofila a rotazione annuale.
- 2.Le Istituzioni Scolastiche individuano in concreto e volta per volta le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nell’art. 7 e la Scuola che per delega cura tali attività.
- 3.L’attività svolta dalla scuola capofila o dalla scuola delegata, deve essere formalmente qualificata come attività di rete.
- 4.E’ prevista la costituzione di specifiche Commissioni composte da un docente per ogni singolo istituto.

5. Gli incontri dei dirigenti con la commissione avvengono con cadenza trimestrale e sono finalizzati all'attività di documentazione del progetto

## Art. 7 OBIETTIVI

Il presente accordo costitutivo della Rete di Scuole "IDEE IN RETE PER UNA SCUOLA MIGLIORE" ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento appresso elencati, a titolo meramente indicativo:

### Obiettivi

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni;
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale della Comunità.

### Settori di intervento

- attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento dei docenti.
- raccordo per la formulazione di progetti relativi alle molteplici competenze delle scuole dell'autonomia;
- sviluppo dell'attitudine al monitoraggio e alla valutazione secondo criteri di efficacia, efficienza, promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali;
- rinnovamento della didattica in tutte le discipline del curriculum, con la costituzione centri di documentazione;
- sviluppo della ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'istruzione e della comunicazione;
- costituzione di un'area di progetto sulla multimedialità che punti anche alla costruzione di una rete telematica per la sperimentazione di modalità di e-learning, formazione a distanza, gestione dei servizi in rete;
- raccolta e diffusione della documentazione educativa e didattica
- promozione della continuità verticale, orizzontale e dell'accoglienza;
- supporto socio-psico-pedagogico: counseling, tutoring, orienting;
- coordinamento delle iniziative di orientamento scolastico, universitario, post-diploma e professionale e corsi di riallineamento;
- formazione del personale in servizio sui temi dell'autonomia e dell'innovazione metodologico-didattica;
- promozione dei rapporti con il territorio visto come portatore di bisogni e risorse;
- potenziamento delle attività di arricchimento dell'offerta formativa e dei relativi servizi che rendano effettivo il diritto allo studio;
- promozione dell'interculturalità;

- tutela delle tradizioni, recupero della memoria, valorizzazione delle radici culturali ed iniziative che le integrino nella programmazione didattica
- confronto di esperienze per la promozione del benessere relazionale tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di insegnamento-apprendimento che puntino al raggiungimento di un effettivo successo formativo;
- diffusione della cultura della sicurezza a scuola;
- sviluppo dei servizi scolastici anche mediante il coordinamento degli orari, del calendario, delle attività laboratoriali.

Art.8

#### UTILIZZAZIONE DEI LOCALI E DEL PERSONALE DOCENTE

I progetti di cui all'art.4 e gli obiettivi di cui all'art 7, nell'individuazione delle risorse professionali interne, specificano la distribuzione delle attività tecnico – professionali fra il personale docente delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Laddove la contrattazione collettiva lo preveda i progetti di cui all'art. 4 possono prevedere lo scambio di docenti fra le istituzioni scolastiche coinvolte dai progetti stessi.

Esso può avvenire solo fra docenti che abbiano uno stato giuridico omogeneo e previa acquisizione di consenso da parte dei docenti coinvolti.

Allo scopo di creare un polo formativo con progetti didattici e metodologie comuni la Media Holden ed il Liceo Pascal concordano sull'utilizzo comune dei locali del Complesso San Filippo, Via San Filippo 2, in Chieri, dato in locazione alla Pascal srls, come da contratto e bando pubblico allegati al presente accordo, secondo accordi economici predefiniti, condividendo uffici e direzione, laboratori e biblioteca ed organizzando attività alle quali possano partecipare, interagendo, allievi di entrambe le scuole, ovvero di altre scuole che ne tempo potranno aderire al presente accordo di rete.

#### Art.9 MODALITÀ DI ADESIONE

L'adesione avviene tramite sottoscrizione dell'accordo da parte dei Gestori, nel caso di Scuola Paritaria. La richiesta di nuova adesione al presente accordo va proposta con dichiarazione resa in forma scritta, previa conforme delibera del Consiglio d'Istituto, presso la sede dell'istituzione scolastica capofila. Nulla osta che altre scuole del territorio, pur non condividendo i locali, possano aderire al presente accordo di rete nell'ottica di condividere metodologie e progetti al fine di un arricchimento reciproco e a vantaggio di una sempre migliore preparazione degli allievi.

#### Art.10 MODALITÀ DI RECESSO

Le istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo.

Se esercitata allorché le attività progettate e deliberate ai sensi dell'art.4 sono ancora in corso, il recesso sarà efficace solo al completamento delle predette attività.

#### Art.11 Norme finali

L'accordo viene inviato all'Amministrazione del Comune di Chieri.

#### **Art.10 MODALITÀ DI RECESSO**

Le istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo. Se esercitata allorché le attività progettate e deliberate ai sensi dell'art.4 sono ancora in corso, il recesso sarà efficace solo al completamento delle predette attività.

## 14. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

### ASPETTO ORGANIZZATIVO DIDATTICO

Coordinatore delle attività didattiche	Coppo
Vicario	Pennisi
Segretario collegio docenti	Dardano
Responsabile laboratorio scienze (non funzionante)	Fontana
Biblioteca (da ripristinare)	Dardano
Laboratorio lingue	Gallo
Organizzazione attività culturali, iniziative extracurricolari e gite di istruzione	Cappa, Dardano, Pennisi, Molinar, Profico, Gallo
Responsabile laboratorio fisica (in affitto Liceo Monti)	Rosso
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Cappa, Pennisi
Referente DSA	Cappa, Pennisi
Commissione PTOF	Coppo, Pennisi, Molinar
Gruppo di Autovalutazione e Comitato di Miglioramento	Gallo, Pennisi
Orientamento in uscita	Cappa, Pennisi, Coppo
Alternanza Scuola Lavoro	Cappa, Molinar

### DIPARTIMENTI

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei dipartimenti divisi secondo i quattro assi culturali:

- Asse dei linguaggi.
- Asse matematico.
- Asse scientifico-tecnologico.
- Asse storico-sociale.

I Dipartimenti dovranno:

- Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi
- Definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva.
- Definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda.
- Produrre eventuale materiale didattico ad integrazione dei libri di testo.



## SEGRETERIA E PERSONALE ATA

<b>Segreteria Amministrativa</b>	Giorgia Dunand
<b>Segreteria Didattica</b>	Silvia Mollo, Loris Molinar Rivarot
<b>Collaboratrice scolastica</b>	Stefania Monegato

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

Definisce gli indirizzi generali e le scelte di gestione ed amministrazione. È formato da:

- 3 rappresentanti degli studenti,
- 6 rappresentanti dei docenti,
- 3 rappresentanti dei genitori,
- la coordinatrice didattica.

È presieduto da un genitore eletto a maggioranza nella prima seduta. Le componenti dei docenti e dei genitori hanno mandato triennale, la componente degli studenti ha mandato annuale.

## PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Regolati dalla normativa:

- tre rappresentati in Consiglio di Istituto
- un rappresentante nell'Organo di Garanzia
- due rappresentanti in Consiglio di Classe
- due rappresentanti della Consulta Giovanile

Gli studenti hanno diritto ad un'ora mensile di assemblea di classe: la richiesta deve essere presentata, completa di Ordine del Giorno, alcuni giorni prima all'insegnante della cui ora si vuole usufruire; ricevuto il parere favorevole, la si fa controfirmare dalla Coordinatore delle attività didattiche. Al termine, deve essere redatto un verbale.

## 15. COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

La funzione della presidenza è anzitutto rivolta a stabilire rapporti di collaborazione con tutte le componenti della scuola.

La presidenza del Liceo Pascal è a disposizione degli allievi e dei loro genitori per affrontare e possibilmente risolvere in modo sereno qualsiasi problema di natura didattica o personale che dovesse insorgere nel corso dell'anno scolastico.

Il Coordinatore delle attività didattiche è normalmente reperibile al mattino e riceve su appuntamento, anche di pomeriggio.

Il Coordinatore delle attività didattiche sarà presente durante gli incontri collegiali.

## 16. GESTIONE AMMINISTRATIVA

### **SERVIZIO DI SEGRETERIA: ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO**

lunedì: ore 8.00 – 12.00

martedì: ore 8.00 – 12.00

mercoledì: ore 8.00 – 12.00

giovedì: ore 8.00 – 12.00

venerdì: ore 8.00 – 12.00

### **SERVIZI PER IL PUBBLICO**

La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- trasparenza
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy.

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti. Gli uffici sono chiusi il sabato e nei prefestivi.

La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata a vista. Lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi è immediatamente conseguente alla consegna della domanda. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

La segreteria cura il pagamento mensile delle rette a carico delle famiglie degli studenti e il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio (effettuato nel normale orario di apertura al pubblico, entro un massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione, frequenza e servizio, e di cinque giorni per quelli con i giudizi. Gli attestati e i certificati di licenza sono consegnati dopo la pubblicazione dei risultati finali, i documenti di valutazione entro la settimana successiva al termine delle operazioni generali di scrutinio).

Il personale ausiliario è incaricato della sorveglianza dei locali scolastici, del ricevimento del pubblico e fornisce le prime informazioni all'utenza.

### **Modalità di comunicazione e informazione per gli utenti**

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome di chi risponde, la persona in grado di fornire le informazioni richieste. Le informazioni vengono trasmesse tramite e-mail, sms e sito web della scuola.

Inoltre sono a disposizione dell'utente, in spazi ben visibili:

- orario delle lezioni
- calendario scolastico
- tabella degli orari di lavoro: orario dei docenti e orario del ricevimento genitori; orario e funzioni del personale amministrativo e ausiliario.
- organigramma degli uffici (Coordinatore delle attività didattiche, vice Coordinatore delle attività didattiche e servizi);
- organigramma degli organi collegiali;
- organico del personale docente;

## 17. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Le risorse per il funzionamento dell'Istituto provengono esclusivamente dalle rette pagate dalle famiglie degli studenti e da un contributo statale variabile.

Il piano finanziario viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione e riguarda spese relative al funzionamento dell'istituto e il finanziamento di proposte didattiche, progetti, iniziative culturali che provengono dai docenti.

All'avvio di ogni anno scolastico si predispongono un piano di acquisti e di spese relativo alla programmazione annuale delle attività che investono l'intero istituto o singole classi; il piano viene sottoposto alla valutazione del Consiglio di Amministrazione per la necessaria verifica di disponibilità finanziaria, e quindi diventa operativo.

Priorità per la destinazione delle risorse di Istituto (con esclusione dei finanziamenti ottenuti su progetti specifici e quindi vincolati):

- finanziamento di attività inserite nel PTOF;
- acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico fruibili da tutti gli alunni;
- spese per la tenuta in funzione dei laboratori o per proseguire iniziative già avviate.

Se possibile, sono accantonate le risorse necessarie alla verifica delle esperienze.

## 18. VERIFICA DEL PTOF

### **IN ITINERE**

La commissione tecnica è incaricata di monitorare continuamente l'attuazione del piano con il coinvolgimento del collegio docenti, che valuterà l'opportunità anche di eventuali correttivi;

### **FINALE**

A conclusione dell'anno scolastico verrà verificato l'intero percorso secondo i criteri di efficienza ed efficacia degli interventi educativi, didattici, culturali.

## 19. RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma scritta, per e-mail, orale e telefonica, devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici devono, entro breve, essere riformulati per iscritto alla Coordinatrice didattica, il quale, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde sempre in forma scritta, con celerità, e comunque non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza della Coordinatrice didattica, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Attraverso l'analisi del monitoraggio il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto verificano l'attività formativa della scuola e mettono a punto eventuali modifiche e/o interventi migliorativi.

## 20. REGOLAMENTO D'ISTITUTO

### **Premessa**

Ogni gruppo di persone che lavora insieme, per funzionare correttamente, ha bisogno di norme chiare e precise, che tutti i suoi membri devono conoscere ed accettare. In particolar modo in una comunità scolastica è importante che la correttezza o meno di un comportamento non sia stabilita sulla base del giudizio dei singoli docenti, ma sia definita da regole chiare e condivise, alle quali il comportamento di tutti dovrà attenersi.

### **Art. 1 – Orari e lezioni**

Il Liceo apre alle ore 7.45. La prima campanella suona alle ore 7.55, la seconda alle ore 8.00. Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 14.00, salvo prolungamento dell'orario per particolari esigenze didattiche. Eventuale richiesta di deroga quotidiana all'orario di ingresso e di uscita al termine delle lezioni, esclusivamente per ragioni di trasporto, deve essere presentata e motivata al Coordinatore delle attività didattiche tramite comunicazione scritta delle famiglie. Il primo intervallo avviene dalle ore 9.55 alle 10.05, il secondo intervallo dalle ore 11.55 alle 12.05.

Eventuali attività didattiche, doposcuola o corsi extracurricolari possono svolgersi in orario pomeridiano, di norma dalle 15.00 e/o il sabato dalle 9.00 alle 13.00. La frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola è obbligatoria, salvo esonero scritto da parte della famiglia.

### **Art. 2 – Osservanza orari**

Non sono consentite entrate ritardate e/o uscite anticipate se non autorizzate per iscritto o eventualmente confermate telefonicamente da un familiare. L'ingresso in ritardo di oltre 5 minuti, dopo le ore 8.10, se non giustificato da un familiare, può comportare – a discrezione del Coordinatore delle attività didattiche – la non ammissione alla lezione della prima ora; gli studenti ritardatari rimarranno a scuola in attesa di entrare in classe l'ora successiva.

Le entrate posticipate oltre le ore 10.00 devono essere giustificate con adeguata documentazione da parte delle famiglie. In caso contrario, la Presidenza si riserverà di ammettere o meno l'allievo in classe.

Le entrate/uscite ritardate/anticipate, che non rientrano nelle deroghe stabilite dal Collegio Docenti, vengono conteggiate per la determinazione del limite massimo di ore di assenze concesse, ai fini della validità dell' a.s. (DPR 122/09, art. 14 c. 7).

Per quanto riguarda le lezioni di Educazione fisica, si sottolinea che la presenza è obbligatoria anche nei casi in cui l'allievo non possa svolgere attività motoria o abbia ottenuto l'esonero per motivi di salute.

Il coordinatore di classe, in caso di ritardi reiterati da parte di un allievo, telefonerà alla famiglia del medesimo. L'inosservanza ripetuta degli orari scolastici influirà negativamente sul voto di condotta, nonché eventualmente sulla valutazione finale e sull'attribuzione del credito scolastico.

### **Art. 3 – Assenze**



Premesso che l'introduzione del registro elettronico consentirà alle famiglie di monitorare quotidianamente la situazione in essere, la scuola darà comunicazione del numero di ore di assenza totalizzate dallo studente in occasione della consegna della pagella del primo quadrimestre. Qualora allo scrutinio del primo quadrimestre il numero di ore di assenza totalizzate risulti superiore al 50% del monte ore consentito ai fini della validità dell'anno scolastico, la scuola effettuerà un monitoraggio costante, dandone frequente comunicazione alla famiglia.

Le assenze vengono rilevate quotidianamente dagli insegnanti e comunicate ai genitori tramite SMS dalla Segreteria. In caso di assenza prolungata, le famiglie verranno contattate anche telefonicamente dalla Segreteria o dal coordinatore di classe. La partecipazione alle visite di studio, i viaggi d'istruzione vengono considerati parte dell'attività didattica e non comportano, quindi, conteggio delle assenze.

#### **Art. 4 – Norme di comportamento**

È severamente vietato fumare in **tutti** i locali della scuola, comprese le scale antincendio, in ottemperanza alla normativa vigente.

Tutti gli studenti sono tenuti a comportarsi educatamente nei confronti dei compagni e di tutto il personale docente e non docente del Liceo.

Tutti sono tenuti a un abbigliamento consono al luogo di studio e di lavoro.

Gli studenti che posseggano un telefono cellulare o smartphone sono tenuti a disattivarli durante le ore di lezione e a depositarli sulla cattedra; qualora non venga rispettata la suddetta norma, essi potranno essere requisiti e consegnati in Presidenza, per essere poi restituiti al termine delle lezioni. È inoltre severamente vietato l'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione delle classi (PC, LIM e PENNA) in assenza di un docente.

In caso di danneggiamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, degli strumenti di laboratorio e delle suppellettili in dotazione alla classe, i costi delle riparazioni saranno a carico del responsabile.

Non è consentito, durante l'intero ciclo di lezioni, inclusi gli intervalli, uscire - anche solo temporaneamente - dai locali dell'Istituto. L'inosservanza di tale divieto può comportare la sospensione dello studente dalle lezioni.

L'uscita dall'aula durante le ore di lezione di norma non è consentita. Potrà essere autorizzata in casi eccezionali soltanto ad un alunno per volta e a discrezione dell'insegnante.

È fatto divieto agli allievi di consumare cibi e bevande in classe, fatta eccezione per l'acqua minerale.

Gli allievi dovranno evitare di disturbare il lavoro di docenti e compagni.

Nel breve intervallo per il cambio dell'insegnante gli allievi non devono uscire dalle aule. Alla fine degli intervalli gli studenti e gli insegnanti devono recarsi immediatamente in aula.

Quando la classe abbandona l'aula per recarsi in palestra, gli studenti sono pregati di non lasciare in classe oggetti di valore o personali; l'Istituto, infatti, non può risponderne.

Gli allievi avranno cura, al termine delle lezioni, di lasciare l'aula pulita ed ordinata e di non arrecare danni a persone o cose all'interno della scuola.

L'affissione di manifesti, locandine, inviti, ecc. in aula o nelle bacheche è soggetta ad autorizzazione della Presidenza. Nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per pubblicazioni non autorizzate e

comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità dei compagni e degli operatori scolastici, è previsto il deferimento alle autorità competenti.

L'inosservanza delle regole di cui sopra, oltre a ricadere sul voto di condotta e sul credito scolastico, prevede, anche secondo la gravità dell'infrazione, l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- dichiarazione di biasimo orale da parte del docente per trasgressioni di lieve entità;
- segnalazione della trasgressione sul registro di classe e comunicazione ufficiale alla famiglia;
- allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica in caso di mancanze gravi, quali: eccessivo numero di ammonizioni disciplinari verbalizzate sul registro di classe, violazione del divieto di fumare, reiterato uso del cellulare durante le lezioni, uscite dall'aula senza esplicito permesso o contro la volontà dell'insegnante, falsificazione di valutazioni, ed ogni altro comportamento scorretto o di indisciplina anche non espressamente descritto;
- l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere, inoltre, disposto quando siano commessi reati e vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
- applicazione delle disposizioni di Legge per l'inosservanza del divieto di fumare e per l'utilizzo di dispositivi per pubblicazioni non autorizzate e, comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità dei compagni e degli operatori scolastici.

Organo competente all'irrogazione della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica è il Consiglio di Classe presieduto dal Coordinatore delle Attività Didattiche.

#### **Art. 5 – Norme di sicurezza**

Si ribadisce quanto già indicato nell' art 4: È SEVERAMENTE VIETATO A TUTTI GLI ALLIEVI E PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE FUMARE IN TUTTI I LOCALI DEL LICEO, COMPRESI ATRIO, SCALONE E SCALE ANTINCENDIO. Gli studenti sono tenuti alla osservanza delle norme d'uso delle attrezzature in dotazione nei laboratori o nelle aule. Tutti sono tenuti a segnalare immediatamente al personale addetto eventuali deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza. Nel corso delle esercitazioni di prova di evacuazione gli studenti e i docenti devono rigorosamente attenersi alle disposizioni riportate nelle aule ed alle indicazioni del responsabile antincendio.

#### **Art. 6 – Comunicazioni e Rapporti scuola-famiglia**

Premesso che l'introduzione del registro elettronico consentirà di migliorare la qualità della comunicazione scuola-famiglia sotto ogni punto di vista, la scuola invita le famiglie per colloqui ed incontri con gli insegnanti della classe almeno una volta all'anno: per la consegna della pagella del primo quadrimestre. A tali incontri sono invitati a partecipare anche gli allievi. La comunicazione delle date e degli orari degli incontri viene inoltrata alle famiglie a mezzo mail, e pubblicata sul sito della scuola. Al fine di offrire maggiore flessibilità e disponibilità al dialogo con le famiglie, la scuola non regola orari fissi di

ricevimento parenti. Su richiesta telefonica dei genitori, la segreteria didattica fisserà appuntamenti individuali.

Tale regolamento è valido anche per gli studenti maggiorenni.

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

Anno scolastico 2018/2019

La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I **DOCENTI** si impegnano a:

- conoscere e condividere il Regolamento d'Istituto e, per quanto di competenza, a rispettarne ed applicarne le norme;
- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- non usare in classe il cellulare;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare la classe senza averne dato avviso al Coordinatore delle attività didattiche o a un suo Collaboratore;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte;
- comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sulla collaborazione e sul rispetto;
- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua, irripetibilità, singolarità e unicità;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso colloqui personali con i genitori e gli studenti e durante i tre momenti d'incontro previsti durante l'anno per la consegna dei pagellini e della pagella.

I **GENITORI** si impegnano a

- conoscere l'Offerta Formativa, condividere il Regolamento della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di eccellenza;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla frequenza e sulla puntualità di ingresso a scuola; contattando la scuola per accertamenti;
- giustificare le assenze;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per pubblicazioni non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità dei compagni e degli operatori scolastici (Regolamento d'Istituto);
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di Coordinatore delle attività didattiche e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli anche consultando periodicamente l'area riservata alle valutazioni sul sito della scuola;
- partecipare agli incontri scuola-famiglia organizzati nel corso dell'anno scolastico.

Gli **STUDENTI** si impegnano a:

- conoscere e rispettare il Regolamento d'istituto;
- conoscere l'offerta formativa del Liceo;
- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- tenere un contegno corretto nei confronti di tutto il Personale della scuola e dei propri compagni, rispettando le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- presentarsi con puntualità alle lezioni;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
- usare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- seguire con attenzione quanto viene insegnato, partecipare al lavoro scolastico e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- presentarsi alle lezioni con quanto richiesto dagli insegnanti;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;

- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia.

**IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE** si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate

Tale regolamento è valido anche per gli studenti maggiorenni.

## 21. REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE

### **PREMESSA**

I viaggi di istruzione e le visite guidate, intese come esperienza di apprendimento e di arricchimento culturale e professionale, sono organizzate nel rispetto delle C.C.M.M. n. 623 del 02/10/1996 e n. 291 del 14/10/1992 con le quali vengono impartite direttive per visite e viaggi d'istruzione e connesse attività sportive.

I viaggi d'istruzione, previsti e programmati nei Consigli di classe, rispondono ai seguenti obiettivi:

- allargare gli orizzonti culturali dei ragazzi offrendo loro la possibilità di entrare a contatto con realtà diverse da quelle abituali e note;
- promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, artistico e storico sia regionale che nazionale ed estero;
- sviluppare il senso di appartenenza dei giovani all'Europa;
- favorire la socializzazione degli allievi e consolidare i rapporti all'interno del gruppo-classe.

Le uscite sono organizzate nell'ambito della città o in località raggiungibili in giornata per consentire agli alunni di tutte le classi di partecipare ad attività di valore formativo (come visite a musei, centri di ricerca, laboratori universitari...) previste dalla programmazione didattica dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti.

La scuola partecipa anche ad eventuali attività promosse dalle varie istituzioni territoriali, purché abbiano la finalità di arricchire il patrimonio socio-culturale dei propri allievi e siano previste dalla programmazione didattica dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti.

### **REGOLAMENTO**

**Art. 1.** La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

**Art. 2.** Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

**Art. 3.** Il consiglio di classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente.

**Art. 4.** Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 ogni 15 alunni; un accompagnatore ogni due alunni in situazione di handicap secondo le occorrenze. Nel designare gli accompagnatori i consigli di classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. È auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del consiglio interessato.

**Art. 5.** Le attività approvate e programmate dai consigli di classe, e dal collegio dei docenti rientrano nel piano delle uscite e dei viaggi didattici della scuola.

**Art. 6.** Si auspica la totale partecipazione della classe. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa di norma l'autorizzazione è pari al 50% degli alunni frequentanti la classe.

**Art. 7.** La Coordinatrice didattica individua ogni anno scolastico un coordinatore del piano delle uscite e dei viaggi didattici della scuola.

**Art. 8.** Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente, che si occuperà dell'intera organizzazione della gita/uscita.

**Art.9.** Il docente referente prepara le autorizzazioni e le sottopone all'approvazione della Coordinatrice didattica. Ottenuto il nulla osta, le distribuisce nelle classi e si occupa della raccolta dei soldi necessari alla partecipazione alla gita/uscita.

**Art.10.** Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il 15° giorno precedente la partenza prevista.

**Art.11.** Il numero degli alunni per docente accompagnatore non può superare 15.

**Art.12.** Gli alunni dovranno versare la quota prevista entro e non oltre il 7° giorno prima della partenza.

**Art.13.** I docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco degli allievi e dei numeri telefonici della scuola e delle famiglie.

**Art.14.** In caso la quota di partecipazione sia particolarmente elevata si dovrà, attraverso un sondaggio riservato tra le famiglie, acquisire il parere favorevole del 50% almeno degli alunni.

**Art.15.** L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.



## ALLEGATI

- 1) PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018-2019
  
- 2) PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

# ISTITUTO “BLAISE PASCAL”

SCUOLA PARITARIA- (Decr. n. 2769 – 15.01.02).Via San Filippo 2-10023 CHIERI (TO)

**LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENTIFICO**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

**APPENDICE**

**PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-22**  
**A.S. 2018 - 2019**

deliberato dal Collegio dei Docenti del 16 gennaio 2019

Approvato dal Collegio dei Docenti del 16 gennaio 2019

**ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Liceo *Blaise Pascal* – Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

Codice meccanografico: TOPS955001 (Liceo scientifico) e TOPL11500A (Liceo linguistico)

**RESPONSABILE DEL PIANO (COORDINATRICE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE)**

Cognome e Nome: prof.ssa Coppo Nicoletta

Telefono: 011 9425382

Email: [segreteria@liceopascal.eu](mailto:segreteria@liceopascal.eu)

## REFERENTE DEL PIANO

Cognome e Nome: prof.ssa Coppo Nicoletta

## COMITATO DI MIGLIORAMENTO

Prof. Molinar Rivarot Loris

Prof.ssa Pennisi Caterina

Prof.ssa Cappa Maria Paola

## DURATA DELL'INTERVENTO

9 mesi

Periodo di realizzazione: dicembre 2018 a giugno 2022

**1) Area del profitto e del benessere degli allievi:** gli insegnanti si trovano ad affrontare un importante ruolo nello sviluppo culturale e psicologico dei loro allievi e, sempre più spesso, ad affrontare il loro disagio. Forme di malessere giovanile sono legate al vissuto all'interno della scuola (che influisce anche sul rendimento scolastico) e si manifestano, a volte, nel rapporto con gli insegnanti e/o con i coetanei. Negli ultimi anni, pertanto, i docenti si sono trovati a riflettere sul loro ruolo, allo scopo di trasmettere più proficuamente valori duraturi nel tempo; favorire la comunicazione e lo sviluppo di relazione; attuare forme di tecniche didattiche più vicine al vissuto di ogni ragazzo. Per risolvere le problematiche evidenziate si è pensato quindi di attivare uno sportello di ascolto psicologico finalizzato a favorire le capacità di socializzazione e di apprendimento e incrementare la conoscenza di sé e dell'altro, il rispetto reciproco, la capacità collaborativa e la competenza relazionale.

**2) Area della formazione e dell'aggiornamento del corpo docenti:** in sede di autovalutazione è risultata prioritaria la formazione dei docenti nel settore della didattica per competenze e nell'implementazione delle nuove tecnologie informatiche, al fine di consentire un maggior coordinamento nella progettazione per assi culturali. Anche se sono state intraprese azioni di rinnovamento (per esempio: introduzione del registro elettronico), si riscontra ancora qualche problema nel collegamento tra attività di dipartimento e consiglio di classe relativamente alla progettazione interdisciplinare e nell'utilizzo delle tecnologie nell'insegnamento. Pertanto, si è deciso di realizzare un progetto finalizzato a migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze. Inoltre, si prevede, annualmente, un corso di formazione interna atto all'approfondimento delle strategie didattiche per studenti con DSA/BES. (vedi progetto allegato).

## ELENCO DEI PROGETTI

1) *Star bene a scuola*

2) *Verso la didattica per competenze, l'uso delle TIC*

3) *“Imparare la Dislessia” Strategie didattiche per studenti con DSA*

4) *Lavorare in sicurezza*

5) *Teatro in lingua straniera*

6) *Laboratoriando...*

7) *Lo sport è uguale per tutti*

8) *Hikikomori*

9) *Corso Propedeutico di Lingua Latina*

## PROGETTO 1

**Titolo del progetto:** *Star bene a scuola*

**Responsabile del progetto:** Chiara Dardano, Maria Paola Cappa

**Livello di priorità:** 1

**Data prevista di attuazione definitiva:** marzo 2019 – giugno 2022

**Componenti del gruppo di progetto:** Chiara Dardano Maria Paola Cappa

**Attività / Azioni**

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività
			G F M A M G L A S O N D

Creazione di uno sportello di ascolto psicologico che preveda la presenza, all'interno della scuola, di uno psicologo con funzioni di <i>accoglienza</i> e di <i>ascolto</i>	Maria Paola Cappa, Caterina Pennisi	Giugno 2022	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x

### Budget

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Referente	17,50	50 ore	525,00
Acquisto di beni			50,00
<b>TOTALE</b>			<b>575,00</b>

### Tempi

Il progetto si articolerà sull'anno scolastico 2019/2022. A giugno 2022 si procederà al monitoraggio delle attività realizzate mediante la somministrazione di questionari anonimi volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità del progetto; i dati analizzati saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre 2022; sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi.

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Creazione di uno sportello di ascolto psicologico che preveda la presenza, all'interno della scuola, di uno psicologo con funzioni di <i>accoglienza</i> e di <i>ascolto</i>	Maria Paola Cappa, Caterina Pennisi	Intervento con gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ciclo di incontri individuali (quattro/cinque colloqui per ogni studente)</li> <li>- Incontri di gruppo</li> </ul> Intervento con gli insegnanti Intervento con i genitori:

## PROGETTO 2

**Titolo del progetto:** *Verso la didattica per competenze, l'uso delle TIC*

**Responsabile del progetto:** Nicoletta Coppo

**Livello di priorità:** 2

**Data prevista di attuazione definitiva:** aprile – giugno 2022

**Componenti del gruppo di progetto:** Gallo, Fontana

## FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

L'iniziativa di miglioramento, individuata in sede di autovalutazione e su cui intendiamo agire riguarda la formazione dei docenti nel settore della didattica per competenze e nell'uso delle nuove tecnologie al fine di consentire un maggior coordinamento nella progettazione per assi culturali. Anche se sono state intraprese azioni di rinnovamento (per esempio: introduzione del registro elettronico) a partire dall'a.s. 2015-2016, si riscontra ancora qualche problema nel collegamento tra attività di dipartimento e consiglio di classe relativamente alla progettazione interdisciplinare. Si evidenzia, inoltre, quale elemento di debolezza lo scarso uso delle tecnologie sull'insegnamento delle competenze. La presente iniziativa ha come obiettivo la soluzione del problema individuato ovvero la programmazione di un percorso utile per promuovere una reale trasformazione della didattica trasmissiva in didattica per competenze.

## PROGETTO 2 - PARTE 1: DALLA DIDATTICA TRASMISSIVA ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE

**Destinatari:** docenti e studenti

### Attività, obiettivi, indicatori, target attesi

Attività	Obiettivi	Indicatori	Target atteso
<ul style="list-style-type: none"><li>• Reclutamento docenti</li><li>• Insegnare per sviluppare competenze</li><li>• Il concetto di competenza, la questione della valutazione e della certificazione delle competenze</li><li>• Incontri laboratoriali (rispettivamente discipline umanistiche e discipline matematico-scientifiche)</li><li>• Programmare e realizzare un'unità di apprendimento con metodologia tipica della didattica per competenza</li><li>• Organizzare attività</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione dei docenti del biennio</li><li>• Individuazione dei saperi chiave utili a garantire possibilità generative di nuovi apprendimenti</li><li>• Efficacia del progetto</li><li>• Individuazione delle corrispondenze fra conoscenze, abilità e competenze di base</li><li>• Progettazione di percorsi disciplinari volti allo sviluppo di competenze</li><li>• Questionario di autovalutazione finale</li><li>• Miglioramento delle performance dei docenti</li><li>• Migliorare le dinamiche relazionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei tempi pianificati</li><li>• N° docenti partecipazione al progetto</li><li>• Superare la frammentazione dei saperi</li><li>• Monitoraggio dell'indice di gradimento</li><li>• Mettere a punto strumenti di verifica e modalità di valutazione adeguate all'interazione di conoscenze, abilità e competenze</li><li>• Realizzazione di percorsi interdisciplinari</li></ul>	<p>Date</p> <p>100%</p> <p>Predisporre schede per la progettazione educativo-didattica</p> <p>&gt;80%</p> <p>Predisporre schede per la certificazione delle competenze</p> <p>Migliorare la collaborazione dei docenti nella formulazione del progetto</p>

di verifica e di valutazione delle competenze acquisite	<p>e collaborative tra docenti dello stesso consiglio di classe e di dipartimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione dell'esperienza e del materiale sviluppato con i docenti dell'Istituto</li> <li>• Sviluppare negli studenti capacità progettuali e competenze trasversali</li> <li>• Migliorare le dinamiche relazionali e di gruppo incrementando la collaborazione e la cooperazione in classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricaduta positiva nell'organizzazione progetto educativo e didattico</li> <li>• Rispetto dei tempi preventivati</li> <li>• Miglioramenti delle performance e dei risultati degli studenti</li> <li>• Qualità e condivisione del materiale prodotto</li> </ul>	<p>educativo a livello di dipartimento e di consiglio di classe</p> <p>Miglioramento dell'organizzazione delle attività di dipartimento e dei CdC</p> <p>Date definite</p> <p>In base ai risultati in pagella Rispetto ai voti del I trimestre</p>
---	---	--	--

### 1. Attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Reclutamento docenti	Coppo	Marzo 2022			x										
Riunioni fra i docenti partecipanti al progetto per definire: insegnamento per competenze, competenze da sviluppare e attività da realizzare con gli studenti	Coppo	Marzo 2022			x										
Scelta dell'argomento e programmazione dell'U.d.A.	Coppo	Aprile 2022				x									
Attuazione dell'U.d.A.	Fontana	Maggio 2022					x								
Valutazione delle competenze acquisite	Gallo, Fontana	Maggio – Giugno 2022					x	x							
Presentazione e condivisione dell'attività svolta	Gallo, Fontana	Giugno 2022						x							

### Impatto

- Orientare ogni azione didattica verso l'apprendimento per competenze;
- Integrare ad ogni livello l'azione didattica con l'apporto delle nuove tecnologie.;
- Migliorare le attività di coordinamento tra le varie componenti per una scuola dalla dimensione e dalla gestione fortemente unitaria

## Budget

Costo unitario personale docente: Euro 17,50

Quantità: 3 docenti e 10 ore di realizzazione a testa

Fotocopie: Euro 20,00

**Totale: Euro 545,00 circa**

## Fase di Realizzazione

Il progetto verrà articolato in tre fasi

### 1. Teorica

- Insegnare per sviluppare competenze: legittimazioni normative
- Insegnare per sviluppare competenze: legittimazioni pedagogiche
- Insegnare per sviluppare competenze: implicazioni didattiche e organizzative
- Il concetto di competenza e le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado
- Il concetto di competenza, i Regolamenti del 15 marzo 2010 e le linee guida
- La questione e la certificazione delle competenze

### 2. Didattica laboratoriale

- Progettazione di percorsi disciplinari volti allo sviluppo di competenze
- Predisposizione di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze
- Somministrazione di questionario di autovalutazione finale

### 3. Dalla teoria alla pratica

- Sperimentazione di un'unità di apprendimento con metodologia tipica della didattica per competenza
- Programmazione dettagliata (in orario extracurricolare) e realizzazione di adeguate griglie per la valutazione delle competenze acquisite
- Pubblicizzazione e disseminazione dei risultati ottenuti.

Attività	Responsabile	Modalità di attuazione
Reclutamento docenti	Coppo	Comunicazione
Riunioni fra i docenti partecipanti al progetto per definire: insegnamento per competenze, competenze da sviluppare e attività da realizzare con gli studenti	Coppo	In presenza e lavoro di gruppo
Scelta dell'argomento e programmazione dell'U.d.A.	Fontana	In presenza e lavoro di gruppo



Attuazione dell' U.d.A.	Gallo, Fontana	In classe
Valutazione delle competenze acquisite	Gallo, Fontana	In presenza e lavoro di gruppo
Presentazione e condivisione dell'attività svolta	Gallo, Fontana	In presenza del C.d.C.

## PROGETTO 2 - PARTE 2: LA LIM, UNO STRUMENTO AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA

**Destinatari:** il Corpo Docenti dell' Istituto.

### Attività, obiettivi, indicatori, target attesi

Attività	Obiettivi	Indicatori	Target atteso
Presentazione tecnica del funzionamento della Lavagna Interattiva Multimediale Presentazione strumenti e risorse LIM	<b>Output</b> Far conoscere il funzionamento della LIM Far conoscere gli strumenti e le risorse offerti dal software di gestione della lavagna.	Incremento del numero dei docenti che utilizzano appieno la LIM: situazione attuale <10%  Monitoraggio dell'indice di gradimento attraverso l'erogazione di un questionario	50% dei docenti che utilizzano appieno la LIM  >80%
	<b>Outcome</b> Facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una multimediale	Conoscenza di alcuni strumenti multimediali	Produrre e condividere lezioni, contributi audio, video e altri contenuti digitali che siano a disposizione di tutta la comunità scolastica;
LIM: esempi di lezioni didattiche e creazione di lezioni con il software della LIM e i testi scolastici in versione digitale.	<b>Output</b> Utilizzare la LIM non come fosse un videoproiettore ma come strumento multimediale ed interattivo  Utilizzare testi scolastici in versione digitale integrando software della LIM, risorse reperibili in rete e software utilizzati tradizionalmente (Office)	Realizzare semplici applicazioni attraverso l'uso della LIM  Incremento dell'uso dei testi scolastici in versione digitale nella didattica	Conoscere le buone pratiche d'uso di questa tecnologia nell'ambito della didattica e della comunicazione formativa
	<b>Outcome</b> Cogliere le opportunità che le TIC offrono per un'attività più efficace e coinvolgente.	Migliorare le performance dei docenti	Sviluppare una prassi breve ed efficace per introdurre le proprie classi a contenuti disciplinari in modo multimediale, interattivo, inclusivo e di

		Incrementare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe		forte coinvolgimento
--	--	--	--	----------------------

### Attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Reclutamento docenti	Coppo	Febbraio 2022		x											
Saper usare la LIM come strumento	Profico	Marzo 2022			x										
La lezione con la LIM	Profico	Aprile 2022				x									
Reperire e organizzare le risorse per la LIM	Profico	Aprile 2022				x							x	x	
Costruire attività didattiche con la LIM	Profico	Maggio 2022					x					x			

### Impatto

Il presente progetto ha una duplice finalità:

- fornire ai docenti le necessarie abilità sulle competenze di base per l'uso della LIM al fine di integrare creativamente lo strumento nella propria didattica per sviluppare la motivazione, risolvere problemi inerenti le difficoltà di apprendimento, innovare la didattica delle discipline, favorire la didattica laboratoriale e cooperativa superando il vecchio modello di insegnamento-apprendimento spesso autoreferenziale;
- cominciare a utilizzare le lavagne interattive multimediali per organizzare, produrre e condividere lezioni, contributi audio, video e altri contenuti digitali che siano a disposizione di tutta la comunità scolastica.

### Budget

Costo unitario personale docente: Euro 17,50

Quantità: 2 docenti e 4 ore di realizzazione a testa

Fotocopie: Euro 20,00

**Totale: Euro 160,00 circa**

### Fase di Realizzazione

Il corso durerà due mesi e si svilupperà in 8 ore in presenza. La metodologia didattica si baserà su attività laboratoriali alternate ad incontri informativi frontali.

Il modulo formativo di base è strutturato in 4 incontri di formazione, approfondimento ed esercitazione.

### Modulo 1

*Saper usare la LIM come strumento:*

- comandi e funzioni del software della LIM.

### Modulo 2

*La lezione con la LIM:*

- integrare il software della LIM con altri software/file (esempio WORD – POWER POINT – EXCEL...);
- utilizzo di software e di libri digitali per la didattica;
- utilizzo di file audio, immagini, file video.

### Modulo 3

*Reperire e organizzare le risorse per la LIM:*

- utilizzo di CD e DVD didattici, libri digitali;
- utilizzo delle risorse della rete Internet;
- principali Siti WEB per la didattica.

### Modulo 4

*Costruire attività didattiche con la LIM:*

- iniziare o progettare: la preparazione delle lezioni (“la sceneggiatura”);
- ideazione: argomento, obiettivi didattici, metodologie.

Tutte le attività prevedono un approccio laboratoriale in ambiente di apprendimento cooperativo.

<b>Attività</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Data prevista di conclusione</b>
Reclutamento docenti	Coppo	Comunicazione della coordinatrice didattica
Saper usare la LIM come strumento	Profico	In presenza attività extracurricolare - lavoro di gruppo
La lezione con la LIM	Profico	In presenza attività extracurricolare - lavoro di gruppo
Reperire e organizzare le risorse per la LIM	Profico	In presenza attività extracurricolare - lavoro di gruppo

Costruire attività didattiche con la LIM	Profico	In presenza attività extracurricolare - lavoro di gruppo
--	---------	--

## PROGETTO 3

**Titolo del progetto:** “Imparare la Dislessia”. Strategie didattiche per studenti con DSA

**Responsabile del progetto:** Chiara Dardano, Maria P. Cappa

**Livello di priorità:** 1

**Data prevista di attuazione definitiva:** marzo – giugno 2022

**Componenti del gruppo di progetto:** Nicoletta Coppo, Chiara Dardano, Maria P. Cappa

### FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il DSA, Disturbo Specifico dell’Apprendimento, è un disturbo che interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) in modo significativo, ma circoscritto lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. I DSA, meglio conosciuti con i termini di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia sono, quindi, disturbi che riguardano lo sviluppo di abilità specifiche, rappresentano un problema ad alta incidenza nella popolazione scolastica (dal 2 al 5%) e originano molti casi di disagio e abbandono scolastico. Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter intervenire nelle fasi di apprendimento.

*Un ruolo fondamentale è assunto dalla Scuola che ha la responsabilità di promuovere un ambiente che consenta agli studenti di concorrere attivamente al proprio processo di apprendimento, applicando una didattica personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, adottando metodologie e strategie educative adeguate, introducendo strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere (art. 5). Tali provvedimenti assumono una loro validità se collocati all’interno di adeguate modalità metodologiche e didattiche, organizzate e pensate da docenti che si pongono loro stessi come primi mediatori didattici. Il progetto prevede la collaborazione della Scuola Media Holden e la partecipazione dei docenti del suddetto Istituto.*

**Destinatari del progetto:** il Corpo Docenti dell’Istituto Blaise Pascal sito in Via San Filippo 2.

#### Attività, obiettivi, indicatori, target attesi

Attività	Obiettivi	Indicatori	Target atteso
Breve introduzione ai DSA e descrizione degli effetti dei disturbi specifici dell’apprendimento e	<b>Output</b> Far conoscere le problematiche DSA Far conoscere gli effetti di disturbi specifici dell’apprendimento	Incremento del numero dei docenti in grado di affrontare le dinamiche DSA  Monitoraggio dell’indice di	80% dei docenti che utilizzino tecniche metodologiche e strumenti educativi speciali

delle difficoltà che riscontrano gli alunni con disturbo specifico, e progettazione dei PDP.			apprendimento attraverso l'erogazione di un questionario	>80%
	<b>Outcome</b>	Facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica inclusiva	Elevare il livello di competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP	Produrre un PDP completo ed esaustivo degli strumenti compensativi-dispensativi
Costruzione di una metodologia didattica che si avvalga di software specifici per i DSA	<b>Output</b>	Utilizzare software specifici per gli alunni DSA, in particolare DRAGON NATURALLY SPEAKING, BLUMIND, CMAP Per approfondire gli argomenti trattati Ascoltare audiolibri da parte di tutta la classe per favorire un'adeguata integrazione	Realizzare U.d.A con il supporto di software specifici e mirati	Conoscere le buone pratiche d'uso di questa tecnologia nell'ambito della didattica e della comunicazione formativa
	<b>Outcome</b>	Cogliere le opportunità di una metodologia didattica inclusiva per un'attività più efficace e coinvolgente.  Incrementare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe	Migliorare le performance dei docenti	Sviluppare una prassi efficace per favorire il mantenimento dell'attenzione e la produzione di schemi e mappe concettuali per lo studio delle varie discipline

### Attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Reclutamento docenti	Coppo	Febbraio 2022		x											
Breve introduzione ai DSA e descrizione degli effetti dei disturbi specifici dell'apprendimento, e delle difficoltà che riscontrano gli alunni con disturbo	Cappa, Dardano	Marzo 2022			x										

specifico. Progettazione dei PDP																	
Costruzione di una metodologia didattica che si avvalga di software specifici per i DSA	Cappa, Dardano	Aprile 2022					x										
Reperire e organizzare le risorse per la progettazione dell'U.d.A.	Coppo	Aprile 2022					x										
Costruire attività didattiche con i software specifici	Coppo	Maggio 2022						x									

## Impatto

Il presente progetto ha le seguenti finalità:

- fornire ai docenti le necessarie abilità sulle competenze di base per l'uso delle metodologie inclusive al fine di promuovere il successo formativo degli alunni con difficoltà dell'apprendimento, per sviluppare la motivazione, innovare la didattica delle discipline, favorire la didattica laboratoriale e cooperativa.
- cominciare a utilizzare software specifici quali DRAGON NATURALLY SPEAKING, BLUMIND, CMAP, unitamente anche alle lavagne interattive multimediali che siano utili sia agli alunni DSA che all'intero gruppo classe, al fine di favorire anche un'adeguata integrazione.

## Budget

Costo unitario relatore esterno: Euro 70,00

Costo unitario personale docente: Euro 17,50

Quantità: 1 relatore esterno, ore di realizzazione 4

Quantità: 2 personale docente, ore di realizzazione a testa 2

Fotocopie: Euro 50,00

**Totale: Euro 400,00 circa**

## Fase di Realizzazione

Il corso durerà due mesi e si svilupperà in 8 ore in presenza. La metodologia didattica si baserà su attività laboratoriali alternate ad incontri informativi frontali.

Il modulo formativo di base è strutturato in 4 incontri di formazione, approfondimento ed esercitazione

### Modulo 1

*DSA e PDP: Introduzione*

Descrizione degli effetti dei disturbi specifici dell'apprendimento, e progettazione dei PDP.

## Modulo 2

*Saper usare i software specifici per DSA come strumento*

Introduzione all'uso dei software DRAGON NATURALLY SPEAKING, BLUMIND, CMAP, integrazione con la LIM ed altri software/file (esempio WORD – POWER POINT – EXCEL...), per la costruzione di una metodologia didattica specifica.

- utilizzo di software e di libri digitali per la didattica e audiolibri;
- utilizzo di file audio, immagini, file video.

## Modulo 3

*Reperire e organizzare le risorse per la costruzione dell'U.d.A: con software specifici*

- utilizzo di CD e DVD didattici, libri digitali;
- utilizzo dei software DRAGON NATURALLY SPEAKING, BLUMIND, CMAP;
- utilizzo delle risorse della rete Internet;
- principali siti WEB dedicati alla didattica per alunni DSA e BES.

## Modulo 4

*Costruire l'U.d.A. con software specifici:*

- progettazione: la preparazione delle lezioni;
- ideazione: argomento, obiettivi didattici, metodologie.

Tutte le attività prevedono un approccio laboratoriale in ambiente di apprendimento cooperativo.

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione
Reclutamento docenti	Coppo	Comunicazione della coordinatrice didattica
DSA e PDP: Introduzione	Cappa, Dardano	In presenza attività extracurricolare - lavoro di gruppo
Saper usare i software specifici per DSA come strumento	Cappa, Dardano	In presenza attività extracurricolare - lavoro di gruppo
Reperire e organizzare le risorse per la costruzione dell'U.d.A con software specifici	Coppo	In presenza attività extracurricolare - lavoro di gruppo
Costruire l'U.d.A con software specifici	Coppo	In presenza attività extracurricolare - lavoro di gruppo

## PROGETTO 4

**Titolo del progetto:** *Lavorare in sicurezza*

**Responsabile del progetto:** Nicoletta Coppo

**Livello di priorità:** 2

**Data prevista di attuazione definitiva:** gennaio 2019 – marzo 2022

**Destinatari del progetto:** il Corpo Docenti e gli alunni dell' Istituto.

**Attività / Azioni**

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Informare docenti e alunni sulle rispettive misure di sicurezza da adottare in un ambiente scolastico al fine di lavorare in un ambiente più sicuro.	Nicoletta Coppo	Marzo 2022	x	x	x										

### Budget

Costo unitario relatore esterno: Euro 80

Costo unitario personale docente: Euro 11,00

Quantità: 1 relatore esterno, ore di realizzazione 8

Fotocopie: Euro 20

**Totale: Euro 200 circa**

### Fase di Realizzazione

Il corso durerà due mesi e si svilupperà in 8 ore in presenza. La metodologia didattica si baserà su incontri informativi frontali con un esperto del settore di sicurezza sul lavoro.

Al termine del corso verrà effettuato un test scritto utile per verificare le conoscenze acquisite, al superamento del quale verrà rilasciato un attestato di partecipazione e raggiungimento dei requisiti richiesti.

## PROGETTO 5

**Titolo del progetto:** *Teatro in lingua straniera*

**Responsabile del progetto:** Marcela Galli, Federica Gallo, Francesca Gay

**Livello di priorità:** 1

**Data prevista di attuazione:** febbraio 2019 e marzo 2022

**Destinatari del progetto:** gli alunni dell' Istituto.



### Attività / Azioni

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
Partecipazione a 2 spettacoli teatrali in lingua originale (Francese e Spagnolo) con l'obiettivo di potenziare le conoscenze apprese con le lezioni frontali in aula e praticare la comprensione uditiva.	Marcela Galli, Federica Gallo, Francesca Gay	Marzo 2022		x	x											

### Budget

Costo unitario personale docente: Euro 50,00

**Totale: Euro 150,00 circa**

### Fase di Realizzazione

Il modulo formativo di base è strutturato in 2 uscite didattiche presso il Teatro San Giovanni Bosco di Torino e il Teatro Piccolo Valdocco di Torino.

## PROGETTO 6

**Titolo del progetto:** *Laboratoriando...*

**Responsabile del progetto:** Teresa Fontana

**Livello di priorità:** 1

**Data prevista di attuazione:** : maggio 2022

**Destinatari del progetto:** gli alunni dell' Istituto.

### Attività / Azioni

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività													
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		



Il progetto costituisce un'iniziativa per promuovere un percorso di crescita e di integrazione. I ragazzi nelle ore curricolari di educazione motoria dovranno misurarsi con il vissuto dello studente disabile e confrontarlo con il loro stesso vissuto di studenti normo dotati.

Gli studenti nell'arco dell'anno, periodo di attuazione del progetto, saranno sollecitati a considerare l'esperienza dell'uso della carrozzina come momento di aggregazione e di inclusione. Altre discipline concorreranno a disegnare i contorni di tale progetto: gli insegnanti di lettere proporranno momenti di riflessione e di dibattito in relazione al difficile argomento dell'inclusione dei coetanei diversamente abili e del fenomeno del bullismo nei confronti dei compagni ritenuti più deboli. Gli insegnanti di scienze tratteranno il tema della disabilità, dal punto di vista fisiologico, affiancati da personale esterno dell'ASL To 5 di Chieri.

Il progetto prevede una costante interazione fra l'Istituto Pascal e gli Enti sportivi del territorio (Basket Bea Leopardi di Chieri) per un confronto e un seminario finale sulle azioni e interazioni a progetto concluso.

## AREA DI INTERVENTO

Il progetto mira alla realizzazione di azioni efficaci nelle seguenti aree:

- Area della prevenzione del disagio e della promozione della persona: lo sport come attività che unisce anziché escludere, che educa al confronto senza considerare l'avversario un nemico da offendere o umiliare. Lo sport come potente strumento di coesione e aggregazione sociale e di lotta all'esclusione, come promotore di una cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'affermazione di valori quali: l'appartenenza al gruppo e alla squadra, l'amicizia e le relazioni interpersonali.
- Area di integrazione a favore dei disabili: la partecipazione al progetto consente lo sviluppo della socializzazione e integrazione fra soggetti con diverse abilità motorie utilizzando lo sport come mediatore e facilitatore dell'esperienza di conoscenza e relazione.

## ASPETTI INNOVATIVI

Il progetto prevede la conoscenza e l'uso della carrozzina inizialmente nelle classi formate unicamente da ragazzi normo dotati, in relazione al fatto che in questo momento le classi del liceo e della media non presentano iscritti disabili. Dall'esperienza che ne deriverà, dopo un anno di lavoro a gruppi, sia in carrozzina che senza l'ausilio tecnico, i ragazzi diventeranno portatori di un forte messaggio di integrazione nei gruppi sportivi da loro frequentati.

Il progetto diventerà uno strumento appropriato per promuovere fra i nostri studenti una società più solidale, per opporsi all'intolleranza e al bullismo fra adolescenti.

## **TEMPI DI ATTUAZIONE**

Inizio del progetto: anno scolastico 2018/2019 con inizio a gennaio 2019

Prosecuzione del progetto: anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021 – 2021/2022

Frequenza attività: 2 ore settimanali in orario curriculare per l'intero anno scolastico.

## **ATTIVITÀ PREVISTE**

- esperienze facilitanti l'apprendimento motorio con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità sensoriali – percettive, schemi motori di base, capacità coordinative, abilità motorie;
- esperienze di avviamento sportivo nel confronto con i disabili che promuovono il linguaggio del corpo e che concorrono allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, promuovendo relazioni positive e cooperative all'interno della scuola;
- organizzazione di attività trasversali con altre realtà sportive scolastiche che permettano e favoriscano occasioni di incontro a forte contenuto aggregativo;
- attività di incontro / confronto con esperti di psicologia sociale per relazionare i progressi e le difficoltà emerse durante il percorso;
- torneo conclusivo fra le classi coinvolte.

## **MONITORAGGIO E VERIFICA**

Il progetto verrà monitorato e verificato con cadenza mensile provvedendo a relazionare sui risultati conseguiti, le difficoltà incontrate a diversi livelli sia di carattere motorio che socio – relazionale.

## **RISORSE FINANZIARIE**

L'attività si basa prevalentemente sulla fornitura di: carrozzine, Docenti Formatori e interventi in classe da parte dell'Associazione Lo Sport è uguale per tutti.

## **CALENDARIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI**

Sono previsti nel corso dell'anno scolastico convegni con psicoterapeuti dell'età evolutiva sul tema della disabilità, interventi esterni con personale specialistico.

## PROGETTO 8

**Titolo del progetto:** “*Hikikomori*”. Promozione della cultura e strategie d'intervento contro il ritiro sociale volontario

**Responsabile del progetto:** Nicoletta Coppo, Caterina Pennisi, Maria P. Cappa

**Livello di priorità:** 1

**Data prevista di attuazione definitiva:** marzo – giugno 2022

**Componenti del gruppo di progetto:** Nicoletta Coppo, Caterina Pennisi, Maria Paola Cappa

### FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Lo scopo principale del progetto è quello di sensibilizzare sul fenomeno del ritiro sociale volontario noto come “hikikomori”, frequente tra preadolescenti, adolescenti e giovani adulti del nostro Paese. Si intendono perciò fornire ai docenti indicazioni e informazioni su tale problematica, al fine di saperla riconoscere, cercare di prevenirla con interventi specifici e mirati e, per quanto possibile, intervenire per contrastarla efficacemente, anche quando si fosse già evidenziata pienamente. Tali indicazioni intendono porsi come un primo passo verso una presa in carico adeguata e proficua della problematica, che coinvolga tutti i soggetti interessati e utili per una sua risoluzione, nonché uno strumento per avviare e consolidare forme di collaborazione e integrazione tra scuola e famiglie.

**Destinatari del progetto:** il Corpo Docenti dell'Istituto Blaise Pascal.

#### Attività, obiettivi, indicatori, target attesi

Attività	Obiettivi	Indicatori	Target atteso
Cos'è l'Hikikomori e come lo si può affrontare	<b>Output</b> Far conoscere il problema del ritiro sociale volontario		
	<b>Outcome</b> Facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica inclusiva	Elevare il livello di competenze osservative dei docenti per la progettazione	Produrre un PDP completo ed esaustivo degli strumenti necessari per il miglioramento del benessere della persona e per la riattivazione del desiderio di socializzare e delle

			efficace del PDP	competenze di relazione necessarie per affrontare la vita sociale
Costruzione di una metodologia didattica che si avvalga di approcci specifici per i soggetti a rischio	<b>Output</b>			Conoscere le buone pratiche della didattica inclusiva e della comunicazione formativa
	<b>Outcome</b>	Cogliere le opportunità di una metodologia didattica inclusiva per un'attività più efficace e coinvolgente. Incrementare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe	Migliorare le performance dei docenti	Sviluppare una prassi efficace per favorire l'inclusione sociale e il senso di appartenenza

### Attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Reclutamento docenti	Coppo	Dicembre 2022											x	x	x
Breve introduzione all'Hikikomori	Pennisi, Cappa	Gennaio 2022	x										x	x	x
Costruzione di una metodologia didattica inclusiva	Pennisi, Cappa	Gennaio 2022	x												
Reperire e organizzare le risorse per la progettazione dell'U.d.A.	Coppo, Pennisi	Febbraio 2022		x											
Costruire attività didattiche specifiche	Coppo, Pennisi	Febbraio 2022		x											

### Impatto

Il presente progetto ha le seguenti finalità:

- fornire ai docenti le necessarie abilità sulle competenze di base per l'uso delle metodologie inclusive al fine di promuovere il successo formativo degli alunni a rischio di autoesclusione, per sviluppare la motivazione, innovare la didattica delle discipline, favorire la didattica laboratoriale e cooperativa.
- cominciare utilizzare metodologie didattiche che siano utili sia agli alunni potenzialmente affetti da Hikikomori sia all'intera classe, al fine di favorire un'adeguata integrazione di tutti.

### Budget

Costo unitario relatore esterno: /  
 Costo unitario personale docente: Euro 17,50  
 Quantità: /  
 Quantità: 1 relatore interno, ore di realizzazione 4  
 Fotocopie: Euro 50,00  
**Totale: Euro 400,00 circa**

## PROGETTO 9

**Titolo del progetto:** Laboratorio propedeutico di Lingua Latina

**Responsabile del progetto:** Nicoletta Coppo, Caterina Pennisi, Loris Molinar

**Livello di priorità:** 2

**Data prevista di attuazione definitiva:** Febbraio – Maggio 2022

**Componenti del gruppo di progetto:** Nicoletta Coppo, Caterina Pennisi, Loris Molinar

### FASE DI PLAN – DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto propone un'attività finalizzata al potenziamento delle conoscenze e competenze relative alle strutture linguistiche della lingua italiana ed ha anche una valenza propedeutica, allo scopo di orientare gli alunni anche in vista della scelta della scuola superiore e favorirne l'approccio alla conoscenza della lingua latina, stimolandone la curiosità e potenziando la loro capacità di pensare in chiave storica, attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi.

**Destinatari del progetto:** studenti del III anno della scuola media Holden

#### Attività, obiettivi, indicatori, target attesi

Attività	Obiettivi		Indicatori	Target atteso
Conoscere il Latino	<b>Output</b>	Facilitare l'incontro con la lingua latina;  Conoscere le strutture basilari (forme e costrutti grammaticali) della lingua latina.		Studenti di V elementare provenienti dalle scuole presenti nel territorio chierese.  Studenti del III anno della Scuola Media Holden – sezione Unica
	<b>Outcome</b>	Facilitare il l'incontro della lingua italiana per gli studenti provenienti dalle classi V.  Fornire una base propedeutica allo studio della lingua latina per gli	Elevare il livello di competenze nella lingua italiana – Struttura lessicale e grammaticale	

		studenti che proseguiranno gli studi superiori presso il liceo scientifico.		
	<b>Output</b>	Conoscenze grammaticali Applicazione delle conoscenze (traduzione)	Verifica finale delle conoscenze grammaticali e della capacità di applicazione di tali conoscenze alla traduzione.	

### Attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività														
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Reclutamento docenti	Coppo	Dicembre 2022															x
Iscrizioni e organizzazione del corso	Giorgia Dunand	Gennaio 2022	x														
Progettazione didattica	Loris Molinar	Gennaio 2022	x														
Reperire e organizzare le risorse per la progettazione dell'U.d.A.	Coppo, Pennisi	Febbraio 2022		x													
Costruire attività didattiche specifiche	Coppo, Pennisi, Molinar	Febbraio 2022		x													

### Impatto

Il presente progetto ha le seguenti finalità:

- Fornire agli studenti del III anno le conoscenze basilari, sia sul piano lessicale/morfologico che sintattico, per approcciare allo studio liceale con maggiore successo.

Il programma didattico sarà articolato nel seguente modo: Fonologia latina. Le prime tre declinazioni. Verbo essere, il verbo avere e le quattro coniugazioni. I modi indicativo, imperativo, infinito, gerundio e participio. Aggettivi, pronomi, costruzione dei principali complementi. Uso e consultazione del dizionario.

### Budget

Costo unitario relatore esterno: /

Costo unitario personale docente: Euro 17,50

Quantità: 1 docente interno, ore di realizzazione 16

Fotocopie: Euro 50,00

**Totale: Euro 330,00 circa**



## MONITORAGGIO

La fase di monitoraggio dei progetti sarà effettuata a ogni tappa: in fase iniziale, in itinere, al termine di una fase e alla fine del progetto. La valutazione riguarderà tutto il processo, considerando tutti gli attori coinvolti, per constatare l'efficacia e l'adeguatezza delle proposte in riferimento all'apprendimento in atto. Si monitoreranno e valuteranno quindi l'organizzazione, i rapporti interpersonali, la comunicazione, i prodotti, i comportamenti dei vari attori coinvolti nel progetto, gli apprendimenti e le prestazioni, le funzioni e i ruoli dei soggetti, i processi e le ricadute del progetto stesso.

Gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione saranno diversificati e riguarderanno:

- osservazioni in classe, con griglie di osservazione;
- autovalutazione da parte del docente e dello studente tramite compilazione di diari di bordo, di verbali e report;
- momenti di incontro e di dibattito, per discutere sugli aspetti positivi e negativi, sulle difficoltà incontrate e sulle soluzioni possibili da adottare per risolvere i problemi;
- interviste agli attori coinvolti.

## RIESAME E MIGLIORAMENTO

Saranno previsti incontri periodici del gruppo di miglioramento finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività dei progetti, anche all'eventuale ritaratura degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo. Negli incontri, pertanto, saranno considerate le criticità emerse durante l'attuazione dei progetti e verranno elaborate azioni correttive per consentire il raggiungimento degli obiettivi finali. Sulla base degli esiti del monitoraggio, sarà rivista la pianificazione per le successive annualità del progetto.

### GANTT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
<i>Star bene a scuola</i>	Coppo	Giugno 2022	X	X	X	X	X	X						
<i>Verso la didattica per competenze e l'uso delle TIC</i>	Coppo	Giugno 2022		X	X	X	X	X						
<i>“Imparare la Dislessia”. Strategie didattiche per studenti con DSA</i>	Cappa, Dardano	Giugno 2022		X	X	X	X	X						
<i>Lavorare in sicurezza</i>	Coppo	Marzo 2022		X	X									

<i>Teatro in lingua straniera</i>	Galli, Gallo, Gay	Marzo 2022	X		X											
<i>Laboratoriando...</i>	Fontana	Aprile 2022				X										
<i>Lo sport è uguale per tutti</i>	Nicoletta Coppo, Costantino Perna, Francesco Ucci, Renato Grande	Giugno 2022	X	X	X	X	X	X				X	X	X	X	
<i>Hikikomori</i>	Coppo, Pennisi, Cappa	Giugno 2022	X	X	X								X	X	X	

## BUDGET TOTALE DEI PROGETTI

Budget progetto 1 Euro **575,00** + Budget progetto 2 Euro **705,00** + Budget progetto 3 Euro **400,00** + Budget progetto 4 Euro **200,00** + Budget progetto 5 Euro **150,00** + Budget progetto 6 Euro **150,00** + Budget progetto 7 Euro **0,00** + Budget progetto 8 Euro **400,00** + Budget progetto 9 Euro **330,00** = **TOTALE Euro 2.910,00**

## COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Quando	Cosa	A chi	Come
Alla fine della stesura del piano di miglioramento  Dicembre 2018 – Aprile 2022	Contenuto del PdM e modalità di attuazione  Motivazione della scelta delle priorità d'intervento  Integrazione PdM-PTOF  Risultati di output e outcome attesi	Personale docente	Collegio dei docenti
		Studenti	Assemblea degli studenti
		Genitori	Bacheca a scuola
		Altri utenti	Bacheca a scuola
Durante il monitoraggio in itinere  Marzo 2022	Avanzamento del PdM  Presentazione del Gantt	Personale docente	Collegio dei docenti
A conclusione dei progetti  Giugno 2022	Risultati finali dei progetti  Ricadute sulle performance dell'Istituto e sugli utenti	Personale docente	Collegio dei docenti
		Utenti	Bacheca a scuola